

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA



# PTOF

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 DECLINAZIONE ANNUALE 2022/2023

---

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE - SAN MARCO D'ALUNZIO  
Via Marconi - Tel. e Fax: 0941-785127  
Tel. Dirigente: 0941-784188  
E-mail: [meic.877005@istruzione.it](mailto:meic.877005@istruzione.it)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORRENOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8859** del **13/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2022** con delibera n. 227*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 107** Curricolo di Istituto
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 194** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 195** Modello organizzativo
- 208** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 210** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### 1. ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Torrenova, che comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ricadenti nei Comuni di Torrenova, San Marco d'Alunzio e Capri Leone, presenta realtà territoriali, sociali ed economiche diverse ma accomunate dalle stesse radici storico-culturali.

Da un punto di vista sociale presenta gli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico: famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità piccole e sicure. Appaiono, tuttavia, in aumento alcuni aspetti negativi specie nei comuni costieri: assenza di un centro storico che stimoli l'aggregazione con conseguente impoverimento culturale, numero crescente di ragazzi esposti all'esclusione sociale e all'emarginazione, famiglie con genitori separati.

L'Istituto presenta, dunque, un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori sia interni (nuclei familiari provenienti dall'entroterra) sia esterni: comunitari (rumeni, bulgari, polacchi, ecc.) ed extracomunitari (albanesi, tunisini, cinesi, ecc.). Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola si presenta in continuo mutamento e si trova ancora di più a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà differenti che offrono una notevole varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa.

Dal punto di vista economico il territorio risente di un certo disagio occupazionale: il tasso riferito alla disoccupazione giovanile è molto elevato ed è ancora presente il fenomeno dell'emigrazione interna. Ma sono presenti anche realtà positive basate soprattutto su attività industriali e sulla modernizzazione di aziende agricole (Torrenova e Rocca di Capri Leone), sul turismo e sull'artigianato (San Marco d'Alunzio).

In questo contesto, quindi, la Scuola, intesa come ambiente organizzato di apprendimento, diventa un centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e si apre alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivano relazioni significative, prendono coscienza della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono e riflettono sui propri



vissuti. Questa permeabilità dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novità e capace di favorire l'apprendimento continuo.

## STORIA DELL' ISTITUTO E DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo formato dalle scuole dei Comuni di Torrenova e San Marco d'Alunzio viene istituito a seguito del DPR 275 del 1999; dall'A.S. 2013/2014 comprende anche le scuole del Comune di Capri Leone.

Il territorio del comune di Torrenova (4487 ab.) è costituito da una fascia litoranea compresa tra la foce del torrente Rosmarino a ovest e quella del torrente Zappulla a est. Si può considerare, dal punto di vista storico, un'appendice del comune di San Marco d'Alunzio, da cui ha ottenuto l'autonomia il 16 novembre 1984. Il territorio di Torrenova in passato ricoprì un ruolo importante nel sistema strategico-difensivo con una rete di torri d'avvistamento che garantivano la sicurezza ai pescatori del litorale e l'informazione continua su eventuali sbarchi nemici ai centri dell'entroterra. Deve, infatti, il suo nome alla presenza nella zona di tre torri militari dislocate in punti strategici erette a partire dal 1400 e che facevano parte del sistema di avviso delle Torri costiere della Sicilia. Tra i monumenti, oltre alle tre torri (Torre Cuffaro, Torre Marco e Torre Gatto) ricordiamo la Chiesa bizantina di San Pietro in Deca e la Porta di Pietra di Roma del sec. XVIII. Nelle vicinanze si trovano diverse ed interessanti zone archeologiche con resti di agglomerati rurali di epoca tardo-normanna (località Piano Grilli), resti di un ponte medievale (località Valle del Rosmarino), reperti dell'età del rame e resti di una fattoria romana del II-III sec. a.C. (località Scodonì).



Il territorio su cui sorge il comune di S. Marco d'Alunzio (2093 ab.) ha una conformazione rocciosa ed è situato sulla cima di una delle più settentrionali colline dei monti Nebrodi, a circa 540 m s.l.m. L'impianto urbanistico del centro custodisce intatte le tracce del suo passato. L'antica "Haluntium", secondo una leggenda, sarebbe stata fondata da un compagno di Enea, Patron Turio. La fondazione del paese risale quindi al XI-XII sec. a.C., intorno all'inizio dell'età del ferro. Nei secoli è stata soggetta a numerose dominazioni: Sicani, Fenici, Greci, Romani, Bizantini, Arabi, Normanni, Spagnoli. Chiamato Demenna dai bizantini, divenne il centro principale del Val Demone. Il nome S. Marco fu imposto dai Normanni e nel XIX sec. venne dato il toponimo di S. Marco più Aluntium. L'incontro di storie e di culture differenti ha contribuito all'identità di questo borgo che, fin dalla sua fondazione, si è distinto per un grande sviluppo culturale ed economico. Oltre alle 22 chiese, che racchiudono al loro interno tesori d'arte immensi, i simboli di San Marco sono il tempio di Ercole del IV sec. a.C. e il primo castello costruito in Sicilia dai Normanni, i cui ruderi sono lo scenario ideale per eventi musicali ed artistici. San Marco ospita il Museo della Cultura e delle Arti Figurative bizantine e Normanne, Il Museo di Arte Sacra di Argenti e il Museo Idea.



Centro agricolo dei Nebrodi, Capri Leone si trova a circa 400 metri s.l.m. e ciò permette di godere di un panorama mozzafiato. Il nome del paese ha subito varie trasformazioni. Originariamente si riscontra il termine “due Crapiae”, poi “Crapisusu”, “Castel di Capri” e infine Capri. È da ritenersi che in origine il toponimo possa riferirsi ad un termine greco che significa “cinghiale”, così come testimoniano molte monete che riportano l’effigie dell’animale. Nel 1862, il paese assunse il nome di “CapriLeone”. L’ipotesi più attendibile dell’aggiunta del secondo termine è riconducibile probabilmente al grande coraggio dimostrato dagli abitanti del luogo che hanno partecipato alle lotte per l’unificazione d’Italia al seguito dei garibaldini. Dagli inizi del ‘900 assume sempre più importanza la frazione di Rocca, situata in una posizione più favorevole lungo la costa, luogo dove sono attualmente ubicate le scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria che accolgono un ampio e differenziato bacino d’utenza, determinatosi a seguito di un rapido sviluppo demografico.







CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

| ANAGRAFICA                                                                          |                                                                       |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| I.C. TORRENOVA<br>Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado            |                                                                       |
|   | Sede e uffici di Segreteria<br><br>Via Marconi - 98070 Torrenova – Me |
|  | C.F. 84004450833                                                      |
|  | Codice Meccanografico : MEIC877005                                    |
|  | Tel. 0941 785127                                                      |
|                                                                                     |                                                                       |



|                                                                                   |                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | Fax 0941 784198                                                                                                                                   |
|  | <b>E-mail</b> <a href="mailto:meic877005@istruzione.it">meic877005@istruzione.it</a>                                                              |
|                                                                                   | <b>Casella Pec:</b> <a href="mailto:meic877005@pec.istruzione.it">meic877005@pec.istruzione.it</a>                                                |
|                                                                                   | <b>Sito web:</b> <a href="http://www.ictorrenova.it">www.ictorrenova.it</a>                                                                       |
| Dirigente<br>Scolastico                                                           | Prof.ssa Antonina<br>Gaglio<br>Tel. 338 3044213<br>Orario di ricevimento: Tutti i giorni previo appuntamento<br>possibilmente per via telematica: |
| D.S.G.A.                                                                          | Dott.ssa Angela Catrini                                                                                                                           |

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto sociale di appartenenza degli allievi presenta degli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico: famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità controllabili e sicure. Dal punto di vista economico sono presenti realtà positive basate soprattutto su attività industriali e sulla modernizzazione di aziende agricole (Torrenova e Rocca di Caprileone), sul turismo e sull'artigianato (San Marco d'Alunzio). La Scuola è intesa come ambiente organizzato di apprendimento, sempre più centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e si apre alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivare relazioni significative e



riflettere sui propri vissuti. Questa permeabilit  dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novita' e capace di favorire l'apprendimento continuo. Essa si propone di far prendere coscienza ai ragazzi della ricchezza e della molteplicit  degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono. La quota di alunni con cittadinanza non italiana   inferiore alla media della provincia, della Sicilia e dell'Italia. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono ben inseriti nel contesto sociale e scolastico.

Vincoli:

L'Istituto presenta un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori interni (nuclei familiari provenienti dai paesi limitrofi) ed esterni (comunitari: rumeni, albanesi; extracomunitari: tunisini, marocchini, brasiliani, argentini). Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola   in continuo mutamento e si trova a rispondere a esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realt  culturalmente varie che offrono una varieta' di spunti e occasioni per una riflessione formativa. Dal punto di vista sociale sono in aumento aspetti negativi nei due comuni costieri: assenza di un centro storico che stimoli l'aggregazione con conseguente impoverimento culturale, numero crescente di ragazzi esposti all'esclusione sociale e all'emarginazione, famiglie con genitori separati. Dal punto di vista economico il nostro territorio risente di un certo disagio occupazionale: il tasso riferito alla disoccupazione giovanile   molto elevato ed   ancora presente il fenomeno sia dell'emigrazione interna che all'estero. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate   per le classi interessate sensibilmente superiore alla media della Sicilia, nazionale e del Sud e delle Isole. Il livello mediano dell'indice ESCS delle classi oggetto delle rilevazioni nazionali   Basso.

---

## Territorio e capitale sociale

Opportunit :

Il centro di Torrenova, urbanisticamente disarticolato, presenta un discreto numero di attivita' legate all'agricoltura, alla pesca, alla conservazione del pesce e notevoli realt  industriali. Il comune di San Marco fa parte del club dell'ANCI, "I borghi piu' belli d'Italia". Negli ultimi anni   diventato meta di numerosi turisti, scolaresche, appassionati d'arte e tradizioni attratti dalle inimitabili bellezze paesaggistiche e dalle testimonianze storico- culturali del territorio: 22 chiese che racchiudono al loro interno tesori d'arte immensi, il tempio di Ercole del IV sec. a. C. e i resti del castello normanno. Caprileone   caratterizzato da un'economia mista, nella quale convivono agricoltura, piccola impresa e terziario. Nei tre Comuni sono presenti risorse e numerosi luoghi di aggregazione: oratori, ANSPI, parrocchie, campi sportivi, un palazzetto dello sport, spazi verdi, numerosi circoli associativi, case di riposo, biblioteche comunali, musei, archivi storici, cooperative sociali, scuole di canto e di musica. I tre Enti locali, in stretta collaborazione con la Scuola, garantiscono servizi come il trasporto alunni e la mensa scolastica. Inoltre, cofinanziano e/o finanziano progetti di ampliamento dell'offerta



formativa e/o finalizzati all'inclusione per il raggiungimento del successo formativo. Infine, vengono predisposte sempre in collaborazione con tali Enti iniziative e manifestazioni varie (4 Novembre, Giorno della memoria, Carnevale, ecc.).

Vincoli:

Le scuole sono ubicate in tre Comuni distanti tra di loro diversi chilometri: due si trovano sulla fascia costiera e uno in collina. La Scuola, quindi si rapporta con tre diversi Enti locali per cui, a volte, risulta difficoltosa la gestione e il coordinamento delle azioni comuni. Tra gli alunni e le famiglie sta maturando l'idea che il territorio, oltre ad essere oggetto di fruizione, e' anche un bene su cui investire risorse umane, culturali ed economiche secondo un modello di sviluppo sostenibile, grazie alle iniziative poste in essere dall'Istituzione per coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Torrenova e Rocca di Caprileone appartengono agli Enti Locali; hanno un numero sufficiente di aule, tutte dotate di LIM/Monitor Touch, e spaziose. Le scuole secondarie di 1° grado ricadenti nei due Comuni sono fornite di sala docenti, mensa e dei laboratori di informatica, linguistici, musicali e scientifici; inoltre le Scuole utilizzano la palestra e i campetti sportivi. La scuola primaria di Torrenova e' dotata di mensa, di laboratorio di informatica e gli allievi utilizzano il palasport comunale per le attività motorie. Gli allievi dei due Comuni che frequentano il TL e il T.P. usufruiscono gratuitamente, oltre che del servizio trasporto, anche della mensa. Le Scuole site nel Comune di San Marco d'Alunzio appartengono all'Ente locale. La scuola Primaria presenta aule spaziose (tutte dotate di LIM), laboratorio informatico e ampi spazi comuni (cortile, terrazzo, ecc.). La scuola Secondaria, in ristrutturazione è ospitata nei locali della scuola Primaria. Inoltre, le scuole di San Marco possono utilizzare per l'attività motoria il Campo sportivo comunale. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con il servizio scuolabus, in auto o a piedi.

Vincoli:

Per le scuole di Torrenova sono in corso lavori di consolidamento, di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso della scuola secondaria di primo grado e della scuola Primaria. le classi della scuola secondaria sono dislocate su più plessi: tre classi nei locali siti in via Nazionale; due classi in un edificio di via Mazzini; una classe, gli uffici di segreteria e l'ufficio di presidenza sono ospitati in un altro edificio sito sempre in via Mazzini. I finanziamenti delle famiglie riguardano le spese relative ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate e per l'Infanzia all'attività di propedeutica musicale per gli allievi di Torrenova e Rocca di Caprileone.

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

La continuità didattica e la progettazione a lungo termine sono garantite dal fatto che la quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato (94,8%) e la maggior parte di essi è in servizio in questo Istituto da oltre cinque anni. L'età anagrafica e gli anni effettivi di servizio dei docenti (l'86,5% ha più di 45 anni) sono garanzia di continuità, esperienza e competenza nell'uso di metodologie didattiche efficaci, seppur tradizionali. La percentuale dei docenti con meno di 45 anni (23,5%), in aumento rispetto allo scorso anno per il pensionamento di diversi docenti e per l'aumento del numero delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, rappresenta una risorsa in termini di innovazione e di maggiore utilizzo delle nuove tecnologie. I docenti di sostegno hanno maturato un'anzianità di servizio nella scuola in media di oltre cinque anni e hanno un'età media tra i 45 e oltre i 55 anni. L'esperienza, le certificazioni linguistiche e informatiche possedute (B1 del QCER, ECDL) oltre che i titoli certificati (formazione a aggiornamento su DSA, inclusione, differenziazione), sono garanzia di competenza nel campo delle strategie didattiche e comunicative relative all'inclusione e alla disabilità. La Dirigente scolastica è in servizio dall'anno scolastico 2020/21. La Direttrice SGA, di nuova nomina, è in servizio dall'anno scolastico 2021/22.

### Vincoli:

Il numero dei docenti non laureati nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria è considerevole e ciò è giustificato dal fatto che la maggior parte dei docenti è stata assunta in servizio in anni in cui il titolo necessario per accedere al ruolo d'insegnamento era il diploma magistrale. Esiguo è il numero dei docenti del primo ciclo in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### TORRENOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |                                                  |
|---------------|--------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                             |
| Codice        | MEIC877005                                       |
| Indirizzo     | VIA G. MARCONI S.N. TORRENOVA 98070<br>TORRENOVA |
| Telefono      | 0941785127                                       |
| Email         | MEIC877005@istruzione.it                         |
| Pec           | meic877005@pec.istruzione.it                     |
| Sito WEB      | www.ictorrenova.it                               |

### Plessi

---

#### B. CAPUTO (PLESSO)

|               |                                   |
|---------------|-----------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA              |
| Codice        | MEAA877012                        |
| Indirizzo     | VIA MELI - 98070 TORRENOVA        |
| Edifici       | • Via MELI - - 98070 TORRENOVA ME |

#### SERROCONIGLIO (PLESSO)

|               |                      |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice        | MEAA877034           |



|           |                                                                                               |
|-----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Indirizzo | FRAZ. SERROCONIGLIO TORRENOVA                                                                 |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altro Serro Coniglio - - 98070 TORRENOVA ME</li></ul> |

## SAN MARCO D'ALUNZIO (PLESSO)

|               |                                                                                                     |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                                |
| Codice        | MEAA877045                                                                                          |
| Indirizzo     | CENTRO 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO                                                                    |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via CAPPUCCINI 107 - 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO ME</li></ul> |

## CAPRILEONE - VALLE SANTA (PLESSO)

|               |                                                                                                   |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                                                              |
| Codice        | MEAA877056                                                                                        |
| Indirizzo     | VIA DANTE ALIGHIERI N. 46 FRAZ. ROCCA 98070<br>CAPRI LEONE                                        |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via DANTE ALIGHIERI S.N. - 98070 CAPRI LEONE ME</li></ul> |

## TORRENOVA (PLESSO)

|               |                                                                                                 |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                                                                 |
| Codice        | MEEE877017                                                                                      |
| Indirizzo     | VIA B. CAPUTO - 98070 TORRENOVA                                                                 |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via Benedetto Caputo snc - 98070 TORRENOVA ME</li></ul> |
| Numero Classi | 10                                                                                              |



Totale Alunni 150

### S. MARCO D'ALUNZIO (PLESSO)

|               |                                                         |
|---------------|---------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                         |
| Codice        | MEEE877028                                              |
| Indirizzo     | VIA GEBBIA S. MARCO D'ALUNZIO 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO |

Edifici

- Via BADIA s.n.c - 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO ME

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 53 |

### FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE (PLESSO)

|               |                                                                       |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                                       |
| Codice        | MEEE877039                                                            |
| Indirizzo     | VIA DANTE ALIGHIERI N. 44 FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE 98070 CAPRI LEONE |

Edifici

- Via DANTE ALIGHIERI 44 - 98070 CAPRI LEONE ME

|               |     |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 10  |
| Totale Alunni | 155 |

### " PLUVIO " TORRENOVA (PLESSO)

|               |                                              |
|---------------|----------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                    |
| Codice        | MEMM877016                                   |
| Indirizzo     | VIA MARCONI S.N.C. TORRENOVA 98070 TORRENOVA |





Edifici • Via Marconi - - 98070 TORRENOVA ME

Numero Classi 6

Totale Alunni 108

### " QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM877027

Indirizzo VIA BADIA - 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO

Edifici • Via BADIA s.n.c - 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO ME

Numero Classi 3

Totale Alunni 51

### ROCCA DI CAPRILEONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM877038

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI N. 48 FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE 98070 CAPRI LEONE

Edifici • Via DANTE ALIGHIERI 48 - 98070 CAPRI LEONE ME

Numero Classi 6

Totale Alunni 106



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                |    |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 12 |
|                           | Disegno                                                        | 1  |
|                           | Informatica                                                    | 5  |
|                           | Lingue                                                         | 2  |
|                           | Musica                                                         | 2  |
|                           | Scienze                                                        | 2  |
| Biblioteche               | Classica                                                       | 2  |
| Aule                      | Magna                                                          | 2  |
| Strutture sportive        | Calcetto                                                       | 1  |
|                           | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 1  |
|                           | Palestra                                                       | 1  |
| Servizi                   | Mensa                                                          |    |
|                           | Scuolabus                                                      |    |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                             |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 95 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 12 |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 95 |

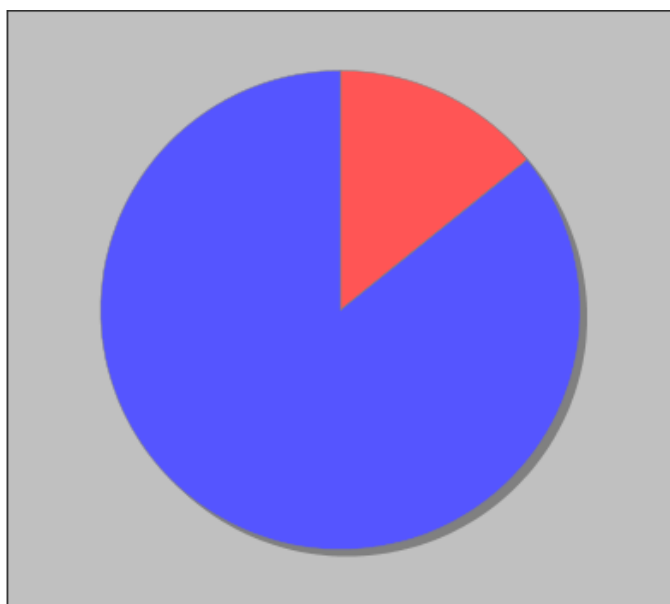


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 111 |
| Personale ATA | 28  |

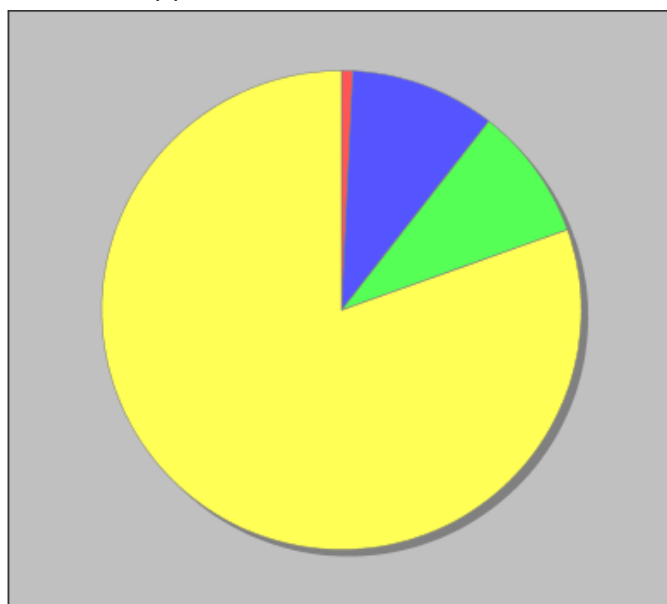
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 107



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITA' DELLA SCUOLA

Dal percorso autovalutativo effettuato le priorità individuate sono quelle relative ai risultati delle prove standardizzate nazionali e alle competenze chiave europee. Nel triennio precedente tutto il lavoro di programmazione, relativo al miglioramento e alle scelte organizzative, è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Rav che si leggono riproposti anche nel Piano di Miglioramento in allegato. Visti i risultati, si è ritenuto opportuno non modificare gli obiettivi di risultato per il nuovo triennio essendo emersa la necessità di migliorare tali esiti e di monitorare il consolidamento, verificando l'efficacia delle azioni didattiche e di programmazione intraprese. La situazione emergenziale dovuta alla diffusione della Sarscov2 ha inficiato la lettura dei risultati e l'efficacia dei processi posti in essere. Anche per quanto riguarda le priorità ed i traguardi relativi alle competenze chiave europee, che sono stati raggiunti, si ripropongono gli obiettivi del triennio precedente al fine di consolidare il lavoro intrapreso negli anni scorsi. Dunque anche per questo prossimo triennio, considerando i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse a disposizione, il presente piano è teso soprattutto a migliorare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza garantendo la personalizzazione degli interventi didattici e più in generale esso tende a realizzare una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo per tutti gli studenti.

### MISSION-VISION

Nell'ambito dell'autonomia, il nostro Istituto progetta servizi per i propri utenti, avanza proposte culturali, attua scelte educative e formative, individua modalità organizzative a partire dall'analisi dei bisogni, delle aspettative e delle potenzialità del contesto socio-economico e culturale della realtà locale.

La nostra progettazione, rispondente ai bisogni dell'utenza del territorio in cui operiamo, ha come obiettivo prioritario la personalizzazione degli interventi formativi mirati alla realizzazione dell'inclusione di tutti gli allievi, la realizzazione della flessibilità didattico-organizzativa, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in un'ottica di incremento del grado di efficienza e di efficacia. Essa mira a una combinazione intelligente e creativa di tutte le variabili che intervengono nel processo di insegnamento, ottimizzando le risorse e le strutture interne ed esterne all'Istituzione



scolastica, promuovendo un'interazione dialettica fra la scuola e le opportunità culturali e formative offerte dal territorio. I nostri progetti formativi non si sommano, dunque, al percorso previsto dal Curricolo, ma ne sono parte integrante e ne permettono un ulteriore sviluppo ed ampliamento, rappresentando un'occasione di arricchimento dell'alunno che così sperimenta esperienze significative per la crescita personale e culturale.

La progettazione didattica, in linea con le Indicazioni nazionali, fissa e definisce gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze, adotta metodologie e strategie, ponendo al centro di tutte le attività l'alunno nella sua complessità.

L'Istituto si propone come finalità prioritarie:

- Creare un contesto favorevole alla crescita personale;
- Consentire all'alunno di sperimentarsi e di scoprire gradualmente le proprie potenzialità e i propri limiti;
- Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno recuperando debolezze e valorizzando eccellenze;
- Coniugare gli obiettivi nazionali d'istruzione con le esigenze emergenti dal territorio;
- Elaborare una programmazione curriculare e integrativa che promuova l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità;
- Attivare processi di integrazione culturale e interculturale imperniati sul rispetto, sulla cooperazione e sulla solidarietà;
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio;
- Assicurare qualità del servizio.

#### PRIORITA' STRATEGICHE

Alla luce di quanto esposto sopra, tenendo conto che la nostra vuole essere una scuola di qualità attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose, una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale, individuiamo, in relazione all'offerta formativa che intendiamo realizzare, i seguenti obiettivi formativi come prioritari (comma 7, art. 1 L. 107/2015):



| OBIETTIVI FORMATIVI<br>PRIORITARI<br>(ART. 1, COMMA 7 L.<br>107/15)                                                                                                                                                                                                                                        | AZIONE/ATTIVITA' DELLA SCUOLA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese                                                                                                                                                                         | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attivazione di corsi in orario curriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in italiano e inglese</li><li>• ERASMUS+, "Together, beyond differences - Accept me as I am!", 2020-1-RO01-KA229-080131_1</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche                                                                                                                                                                                                                                          | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attivazione di corsi in orario curriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in matematica</li><li>• Potenziamento delle competenze matematiche e valorizzazione delle eccellenze - partecipazione degli allievi del primo ciclo ai giochi matematici del Mediterraneo e degli allievi della scuola secondaria di primo grado ai giochi della Bocconi</li><li>• Visite guidate/viaggi di istruzione presso osservatori astronomici, planetari, musei di scienze naturali e orti botanici</li></ul> |
| Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni | <ul style="list-style-type: none"><li>• Progetto legalità finalizzato alla riflessione sui temi della cittadinanza globale e dell'inclusione</li><li>• Progetto solidarietà finalizzato alla riflessione sul tema dell'assunzione di responsabilità e di comportamenti solidali in collaborazione con associazioni nazionali (Telethon, AIRC, ecc.) e territoriali (Associazione siciliana leucemia, Associazione "No-limits", ecc.)</li><li>• Viaggi di istruzione e visite guidate per l'acquisizione delle competenze civiche e</li></ul>                                         |



|                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri                                                                                                                                           | sociali in contesti non strutturati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali | <ul style="list-style-type: none"><li>• Viaggi di istruzione e visite guidate per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali in contesti non strutturati</li><li>• FSE-Programma Operativo Nazionale per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021- Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19- Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. AZIONE 10.1.1A - FSEPON-SI-2021-154 Ricominciamo con Musica, Sport e green. CODICE AUTORIZZAZIONE: FSEPON-SI-2021-154. CUP: C13D21001830007</li><li>• FSE-Programma Operativo Nazionale per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021- Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19- Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 CODICE AUTORIZZAZIONE 10.2.2A -FSEPON-SI-2021-163 Competenze di base – "Le chiavi per aprire le porte del futuro"</li></ul> |



|                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Progetto a valere sui Finanziamenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021 – Avviso del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 14 maggio 2021 recante «Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa» – Progetto "TRA MUSICA, ARTE E MOVIMENTO, FACCIAMO IL GIOCO DELL'APPRENDIMENTO" - CUP C13D21002630001</li><li>• Progetto di Educazione ambientale per la conoscenza e tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e naturalistico del territorio</li><li>• Visite guidate nel territorio (parchi e riserve naturali, luoghi di interesse storico-artistico) e/o progetti per l'acquisizione della competenza europea "Consapevolezza ed espressione culturale"</li></ul> |
| Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori | <ul style="list-style-type: none"><li>- Progetti per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze in campo musicale coreutico nella scuola primaria di Torrenova</li><li>- Potenziamento delle competenze musicali nella scuola secondaria di primo grado di Torrenova</li><li>- Protocollo d'intesa con l'associazione "Ars vita est" per l'ampliamento dell'offerta formativa di musica nella scuola dell'infanzia di San Marco d'Alunzio</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                     |





|                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <ul style="list-style-type: none"><li>- Protocollo d'intesa con l'Associazione di promozione sociale Pentamusa</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica | <ul style="list-style-type: none"><li>-PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS</li><li>- PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR</li><li>- CAMPIONATI STUDENTESCHI</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media                                                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"><li>- Settimana del coding e sviluppo del pensiero computazionale</li><li>- Digital school day per la condivisione degli elaborati digitali e bilancio sociale delle competenze acquisite nell'area informatica</li><li>- il Safer Internet Centre - Generazioni Connesse, progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility – Telecom, ha come obiettivo educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei nuovi media e tecnologie.</li></ul> |
| Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio                                                                                                                                                                                                                  | Progetti teatrali per la scuola dell'Infanzia e del I ciclo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <p>Prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Protocollo d'intesa con l'I.C. di Gioiosa Marea sulla dispersione scolastica</li><li>• Attività di potenziamento dell'inclusione scolastica previste nella progettazione d'istituto e nel PAI</li><li>• Sportello d'ascolto psicologico "Resabes"</li></ul> |
| <p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Progetti in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni territoriali e le famiglie</li><li>• Progetto di lettura creativa</li></ul>                                                                                                                 |
| <p>Potenziamento dell'orientamento</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <p>Orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso open day, incontri e attività strutturate sia all'interno della scuola che presso gli Istituti di istruzione secondaria di II grado</p>                                                                      |



- Orientamento in entrata per gli allievi del I ciclo nei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado
- Incontri con genitori e allievi ed esperti.

Il NIV, tenendo presente le criticità emerse dal RAV, le priorità e i traguardi individuati al suo interno, in riferimento al contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituzione opera, elabora il Piano di miglioramento.

Il PDM predispone iniziative progettuali in grado di risolvere le stesse criticità individuate, incrementare i punti di forza, migliorare le performance del personale e innalzare i livelli di apprendimento degli allievi per far conseguire loro il successo formativo. Esso è parte integrante del PTOF e definisce compiutamente la politica educativo-didattica dell'Istituzione scolastica. In quest'ottica il PDM si pone su una linea di stretta correlazione e coerenza con il PTOF.

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento, che viene sviluppato nel triennio 2022/25, è in stretta connessione con il Piano triennale dell'offerta formativa e cercherà di cogliere le indicazioni offerte dalla Legge 107/2015, come occasione per rinnovare e rinvigorire la progettualità pedagogica e didattica della scuola per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Esso muove dall'esperienza e dai risultati conseguiti, attraverso le azioni migliorative espletate negli anni precedenti e tiene conto delle ricadute storiche che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato nel mondo della scuola. L'obiettivo prioritario della scuola è sempre stato il miglioramento degli esiti degli studenti, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno nei suoi molteplici aspetti e hanno come punto di riferimento il profilo dello studente, tratto direttamente dalle Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254 del 2012 e dal documento "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018, a cui si collegano



anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006, ulteriormente classificate nel 2018, oggi ritenute fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Nel nuovo contesto scolastico determinato dalla pandemia in atto, il nostro Istituto si pone l'obiettivo di ridefinire le priorità, coniugandole agli obiettivi di processo ad esse collegati e congruenti con i traguardi attesi ovvero le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI Ridurre la varianza dei risultati tra le classi

#### Traguardo

- Aumentare del 15% , nel corso del triennio, il numero di alunni con livello di competenza 4 e 5 in Italiano e in Matematica - Potenziare corsi e attività in orario curriculare finalizzati alla riduzione della percentuale di varianza tra le classi

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

#### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che conoscono la Costituzione per partecipare consapevolmente alla vita civile; Incentivare atteggiamenti positivi e responsabili, il rispetto delle regole, di sé, degli altri e della diversità.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: IO CITTADINO ATTIVO E RESPONSABILE

Il Progetto dal titolo "Io Cittadino attivo e responsabile" comprende le azioni relative ai percorsi di Cittadinanza attiva e responsabile, Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza, Insieme per non dimenticare: il valore della memoria; i percorsi di educazione ambientale e di educazione alla salute inseriti nelle macro aree del PTOF dell'Istituto dedicate alle tematiche Legalità, Ambiente e Salute. Il progetto si propone di favorire la formazione di "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, promuovendo la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto di sé e degli altri, della partecipazione e della responsabilità individuale e collettiva.

Allo scopo di coinvolgere gli allievi e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento, i docenti, con le attività di ricerca-azione e le iniziative previste, faranno comprendere che l'educazione alla cittadinanza non è responsabilità esclusiva di un soggetto predeterminato, ma il risultato dell'azione congiunta, coordinata, continuativa di soggetti diversi quali istituzioni scolastiche, Enti locali, Regioni, studenti, organizzazioni e associazioni della società civile.

A tale fine, sono previsti incontri con i principali rappresentanti delle istituzioni civili e militari del nostro territorio, attività in "situazione", partecipazione a concorsi, manifestazione, incontri esperti del terzo settore, professionisti, giornalisti, ecc.

#### Obiettivi per gli Alunni

- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle;





- Individuare e distinguere alcune “regole” delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, Stato;
- Conoscere i principali articoli della Costituzione;
- Conoscere i diritti e i doveri del cittadino;
- Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati;
- Riconoscere tutte le forme di discriminazione e violazione dei diritti umani;
- Acquisire un atteggiamento solidale e accogliente nei confronti dell'altro e in particolare nei confronti delle persone in difficoltà;
- Favorire l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la valorizzazione delle differenze, la solidarietà, la capacità di lavorare in gruppo
- Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo e alla comprensione intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento;
- Superare la tendenza all'omologazione culturale;
- Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze;
- Creare, rafforzare, potenziare la coscienza ambientale al fine di fornire l'opportunità di conoscere, saper valutare e apprezzare il contesto ambientale in cui si vive;
- Motivare al “sapere storico”, alla comprensione del passato per conoscere meglio se stessi e per conservare la memoria delle tradizioni locali;
- Promuovere atteggiamenti di consapevolezza, rispetto e tutela dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni e dei manufatti dell'uomo;
- Accrescere il senso di appartenenza alla comunità;
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro;



- Assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile;
- Affrontare con responsabilità i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona;
- Sviluppare un concetto positivo di sé come garanzia di salute psicofisica;
- Sviluppare attività sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive finalizzate allo sviluppo di competenze;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

consultare il PDM al seguente link: <https://www.ictorrenova.edu.it/index.php/p-o-f-p-t-o-f/ptof-2022-2025/p-d-m-2016>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni  
Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che conoscono la Costituzione per partecipare consapevolmente alla vita civile; Incentivare atteggiamenti positivi e responsabili, il rispetto delle regole, di sé, degli altri e della diversità.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare alla conoscenza delle regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Individuare e distinguere le regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, Stato.

---

Favorire la creazione di gruppi di lavoro per la condivisione delle buone prassi e la produzione di strumenti di lavoro in funzione degli obiettivi prefissati.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la valorizzazione delle differenze, la solidarietà, la capacità di lavorare in gruppo.

---

Incentivare la didattica laboratoriale realizzando attività

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Acquisire un atteggiamento solidale e accogliente nei confronti dell'altro e delle persone in difficoltà; Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo e alla comprensione intesi come accettazione e rispetto delle idee, dei valori e delle culture altre e come rafforzamento della propria identità culturale.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare in maniera costante, nella pratica didattica, le nuove tecnologie.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare gruppi di progettazione per promuovere attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

---

## ● **Percorso n° 2: POTENZIA-MENTI**

---

Le priorità emerse dall'Autovalutazione d'Istituto riguardano il miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e la riduzione dei risultati della varianza tra le classi. Il traguardo prioritario, quindi, è quello di uniformare la varianza tra le classi dei risultati, adeguandoli alla media nazionale e di migliorare, di conseguenza, gli esiti degli studenti nelle discipline interessate.

La scuola si pone come obiettivo prioritario di potenziare i risultati già positivi conseguiti dagli allievi nelle prove standardizzate e di far conseguire adeguati livelli di competenza in tutte le discipline. La scuola, inoltre, intende migliorare, attraverso UDA disciplinari e interdisciplinari, le competenze civiche e sociali degli allievi (rispetto delle regole, di sé, degli altri e della diversità, sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi, conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente).

Per conseguire tale obiettivo è importante promuovere la formazione dei docenti del primo ciclo sull'utilizzo di nuove tecnologie, metodologie didattiche alternative e digitali, finalizzate ad un



apprendimento immediato ed efficace che promuovono la motivazione e l'interesse di tutti gli allievi.

Inoltre, fondamentale risulta la progettazione delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa, strutturata in percorsi ben definiti che prevedono molteplici attività, iniziative, manifestazioni, realizzati in orario curriculare ed extracurriculare in base ai bisogni dell'utenza e alle risorse del territorio, anche in collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le comunità e che hanno come finalità principale il conseguimento del successo formativo di tutti gli allievi.

Obiettivi trasversali del progetto:

Alunni:

- Recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento delle discipline
- Promuovere la motivazione e favorire il successo scolastico
- Promuovere le eccellenze, valorizzando le singole potenzialità
- Prevenire la dispersione
- Adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo
- Acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi in modo critico
- Supportare gli alunni nelle fasi più critiche del percorso scolastico come il passaggio da un ordine all'altro
- Incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività
- Far sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa

Docenti:

- Favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie,



metodologie alternative, funzionali e riproducibili tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale

- Progettare percorsi didattici innovativi con l'uso delle tecnologie digitali
- Utilizzare in maniera più efficace la programmazione per competenze

La scuola avrà modo di migliorare gli standard di qualità poiché la realizzazione delle azioni del progetto darà modo al personale docente coinvolto di incentivare la didattica laboratoriale e di acquisire e/o migliorare la performance nelle nuove metodologie didattiche (cooperative learning, problem- solving, ricerca sperimentale, flipped classroom, studio di caso). I docenti avranno modo di acquisire e /o migliorare le competenze digitali per utilizzare le nuove tecnologie in curricula più attraenti.

Gli allievi avranno modo di sperimentare percorsi più coinvolgenti, di migliorare la capacità collaborativa, di sviluppare interesse e partecipazione attiva a tutte le iniziative proposte nonché di migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese, conseguendo il successo formativo.

Consultare il Piano di Miglioramento al seguente link:

<https://www.ictorrenova.edu.it/index.php/p-o-f-p-t-o-f/ptof-2022-2025/p-d-m-2016>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI Ridurre la varianza dei risultati tra le classi

### **Traguardo**

- Aumentare del 15% , nel corso del triennio, il numero di alunni con livello di



competenza 4 e 5 in Italiano e in Matematica - Potenziare corsi e attività in orario curriculare finalizzati alla riduzione della percentuale di varianza tra le classi

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.

---

Strutturare e somministrare prove per classi parallele sul modello Invalsi.

---

Favorire la creazione di gruppi di lavoro per la condivisione delle buone prassi e la produzione di strumenti di lavoro in funzione degli obiettivi prefissati.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la valorizzazione delle differenze, la solidarietà, la capacità di lavorare in gruppo.

---

Utilizzare in maniera più sistematica i laboratori linguistici.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Strutturare interventi individualizzati utilizzando adeguati strumenti compensativi per gli alunni DSA/BES.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Supportare gli alunni nelle fasi più critiche del percorso scolastico come il passaggio da un ordine all'altro

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica

---

Utilizzare in maniera costante, nella pratica didattica, le nuove tecnologie.

---





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto punta ad incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Tutte le aule sono state infatti dotate di LIM o di Monitor Touch Screen. Vengono quotidianamente utilizzati i libri in versione digitale e nel plesso della scuola secondaria di Rocca di Caprileone due classi sono dotate di tablet, che sostituiscono totalmente i libri di testo cartacei. Negli anni precedenti sono stati attivati corsi di formazione per il personale docente relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, creando ambienti di apprendimento flessibili, che vanno incontro ai bisogni educativi di tutti gli alunni, potenziando le eccellenze presenti nel nostro istituto.

Vengono adottate metodologie didattiche innovative che favoriscono un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.). Ciò consente di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, ma anche di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.

Notevoli risultati garantisce anche la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto, tra le iniziative previste dal Ministero dell'Università e della ricerca in merito alla Missione 4 componente 1 del PNRR, ha presentato il seguente progetto: "Animatore digitale: formazione del personale interno".

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## Aspetti generali

### METODI E STRATEGIE

Le metodologie attuate sono varie, aperte a contributi nuovi, capaci di rispondere alle diverse esigenze degli allievi.

Condizione essenziale è che ogni metodo parta dal massimo di concretezza nella Scuola dell'Infanzia e nei primi anni della Scuola Primaria, per arrivare gradualmente all'astrazione, a seconda dell'età dei ragazzi e dei prerequisiti posseduti, favorendo l'acquisizione da parte degli studenti di contenuti formativi per poter quindi raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

La Scuola Primaria mira al raggiungimento degli apprendimenti di base, propedeutici all'acquisizione di una più approfondita padronanza delle discipline che, nella Scuola Secondaria di I Grado, si connota come un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

Per definire e scegliere uno o più metodi, i docenti, nelle loro programmazioni, tengono conto di alcuni principi base:

- Costruire, come chiaro punto di partenza per ogni intervento educativo scolastico, l'insieme dei concetti, delle conoscenze che gli alunni già posseggono come risultato delle esperienze provenienti dall'ambiente familiare o dalle esperienze di apprendimento scolastico precedenti;
- Proporre un itinerario educativo che parta dagli interessi degli alunni;
- Tendere all'interdisciplinarietà e alla multidisciplinarietà in modo che esperienze, conoscenze e abilità non rimangano separate, ma siano applicate ed utilizzate in campi sempre più vasti;

In questa prospettiva le strategie di intervento mireranno a:

- Lavorare per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, organizzare le conoscenze



secondo i traguardi per lo sviluppo delle competenze della Scuola del Primo Ciclo d'Istruzione;

- Tenere sempre presente il concetto dell'interdisciplinarietà, organizzando così le conoscenze adatte a trovare spiegazioni e connessioni in relazione agli argomenti trattati;
- Determinare con chiarezza obiettivi da raggiungere in brevi tappe;
- Progettare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con criteri di gradualità;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- Sollecitare risposte attive nell'alunno in modo da coinvolgerlo nel processo di apprendimenti.

Nella scuola primaria di Torrenova, in alcune classi, si sperimenta il metodo analogico di Camillo Bortolato per l'insegnamento della matematica.

Il metodo analogico è riuscito in pochi anni a rivoluzionare la didattica della matematica nella scuola primaria, aiutando gli alunni ad avvicinarsi all'apprendimento in un modo nuovo, spontaneo, a misura di bambino. Si tratta di un metodo estremamente semplice e intuitivo. È un metodo "non concettuale", perché a differenza delle proposte didattiche che promuovono un apprendimento di tipo "concettuale", non si interessa inizialmente dei numeri scritti, ma pone l'attenzione alle immagini interne della mente che lavora in modo intuitivo. L'obiettivo principale è, quindi, quello che i bambini conoscano i numeri ed eseguano i primi calcoli senza preoccuparsi di sapere che cosa sono i numeri e senza bisogno di conoscere il significato delle operazioni aritmetiche. È fondamentale preconstituire una struttura d'ordine su cui appoggiare gli oggetti, le quantità. Sistemando le quantità sempre nello stesso ordine, un ordine che deve essere semplice, conforme alle caratteristiche della nostra mente e replicabile in tutte le dimensioni, il bambino sarà in grado di leggerle istantaneamente basandosi sulla posizione considerata in se stessa, evitando i conteggi parziali e finali.

Il metodo analogico valorizza le capacità intuitive dei bambini. Il bambino, infatti, nasce con una spiccata propensione verso il calcolo di numerosità e quando arriva a scuola è



già carico di informazioni sui numeri e di tanta voglia di apprendere.

## AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

**Nell'ambito dell'autonomia scolastica, ogni scuola è chiamata ad autovalutarsi riconsiderando il sistema delle responsabilità al proprio interno da parte di tutte le sue componenti, al fine di progettare e sperimentare interventi di miglioramento che favoriscano il raggiungimento di obiettivi di breve/medio/lungo termine, finalizzati al perseguimento di una maggior qualità.**

La valutazione della qualità del servizio non deve essere intesa solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico ed educativo al fine di operare con flessibilità sull'Offerta Formativa. Nella scuola quindi si valuta per educare, ma anche per migliorare gli interventi e le strutture, per qualificare gli agenti coinvolti nel processo educativo sia interni che esterni alla scuola e presenti sul territorio; si valutano i prodotti e si valutano soprattutto i processi. In questo modo si raccolgono informazioni utili al fine di prendere poi decisioni operative che siano mirate e maggiormente efficaci.

Sottoponendo a osservazione sistematica le attività e interrogandosi sulle proprie esperienze, la scuola non deve solo arrivare a una diagnosi, bensì darle anche una valenza progettuale per arrivare a una maggiore flessibilità e alla capacità di ritornare sui problemi e di apprendere da essi.

L'autovalutazione d'istituto si articola su vari livelli:

- All'interno dei Consigli di classe, di Intersezione, di Interclasse, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto per gli aspetti di rispettiva competenza;
- Su base nazionale con prove oggettive strutturate in lingua italiana e matematica su campioni statistici e non (Invalsi);
- Attraverso questionari di soddisfazione somministrati ai genitori, secondo criteri e sottocriteri individuati nel CAF (Common Assessment Framework), uno strumento di autodiagnosi definito a livello internazionale che permette alle amministrazioni pubbliche di impegnarsi in un percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni grazie all'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare.



## PROGETTI DI ISTITUTO

Questo Istituto da anni realizza, in orario curriculare ed extracurriculare, progetti contestualizzati in base ai bisogni dell'utenza e alle risorse del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le comunità. Tali progetti costituiscono parte integrante del PTOF e sono trasversali alle discipline e ai curricula, sono strutturati in percorsi ben definiti, prevedono molteplici attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi attraverso metodologie innovative e digitali, nonché verifiche iniziali, in itinere e finali e valutazioni quantitative e qualitative. Tutte le attività progettuali programmate sono inserite in quattro macroaree: Ed. Alla legalità, Ed. Ambientale, Ed. alla salute, Recupero e Potenziamento. Ciascuna di esse è articolata in percorsi tematici con la declinazione di obiettivi e attività destinate agli alunni di tutti gli ordini di scuola che afferiscono all'Istituto.

## DEFINIZIONE DELL MACROAREE E DEI PERCORSI

| Macroarea | Percorsi | Obiettivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Contenuti e Attività                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|           |          | <ul style="list-style-type: none"><li>- Entrare in contatto con la legge fondamentale dello Stato italiano;</li><li>- Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione;</li><li>- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle;</li><li>- Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali: famiglia,</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- I primi 12 articoli della Costituzione</li><li>- La Costituzione italiana: i principi, i diritti e i doveri di ogni cittadino</li><li>- I simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, le istituzioni), locale, provinciale, regionale</li><li>- Il codice della strada e i comportamenti</li><li>- Cenni sul primo soccorso in caso di emergenza</li><li>- Gli organi preposti alla protezione civile</li></ul> |





|                          |                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Educazione alla Legalità | <p>Cittadinanza attiva e responsabile</p> <p>La Costituzione: principi e valori</p> <p>Scuola sicura</p> <p>Educazione stradale</p> | <p>scuola, paese, Stato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il funzionamento del proprio Comune;</li> <li>- Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca;</li> <li>- Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici;</li> <li>- Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, alla collaborazione e all'auto- protezione, stimolare la fiducia in sé;</li> <li>- Prevenire, fornendo un adeguato quadro informativo, comportamenti a rischio e incidenti;</li> <li>- Conoscere le norme fondamentali di sicurezza, nonché i comportamenti sociali da adottare nelle emergenze.</li> </ul> | <p>studiano le cause, prevengano le conseguenze, predispongono e coordinano i soccorsi e gli interventi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze del territorio: rischi, caratteristiche e sui diversi livelli di protezione ambientale;</li> <li>- Ricerca dei possibili rischi: fenomeni naturali (terremoto e frane), incendi;</li> <li>- Esercitazioni pratiche, con simulazioni, sulle norme di evacuazione</li> <li>- Lezioni pratiche di esperti sulle procedure degli interventi</li> </ul> |
|                          | <p>Il valore di sé e degli altri: solidarietà e tolleranza</p>                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire un atteggiamento solidale verso le altre persone ed in particolare nei confronti di quelle in difficoltà;</li> </ul> <p>Creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesa non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altrui, ma come rafforzamento</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività individuali o in piccoli gruppi: conversazione, riflessione e/o attività di gruppo.</li> <li>- Attività laboratoriali con esercitazioni individuali e di gruppo.</li> <li>- Laboratori manipolativi, artistici, musicali, grafici;</li> <li>- Visione di film, documentari;</li> <li>- Incontri con personalità impegnate nella solidarietà (associazioni, onlus, ecc.)</li> </ul>                                                                                |



|  |                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>Integrazione e intercultura</p> <p>Pari opportunità</p> <p>Diritti umani</p> <p>Telethon</p>                                     | <p>della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze;</li> <li>- Conoscere alcune importanti dichiarazioni internazionali sui diritti umani, i diritti del fanciullo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, ambiente e sviluppo, la Costituzione europea;</li> <li>- Conoscere i concetti di diritto e dovere, di libertà personale, di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione;</li> <li>- Rimuovere gli ostacoli, etnici o religiosi, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività;</li> <li>- Contrastare pregiudizi e stereotipi legati ai ruoli maschili e femminili.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cineforum con proiezioni di film documentari;</li> <li>- Lettura in classe di libri e di articoli tematiche affrontate;</li> <li>- Ricerche su Internet sulle varie tematiche;</li> <li>- Raccolta fondi;</li> <li>- Mercatini di beneficenza.</li> </ul>                                                                                                       |
|  | <p>Insieme per non dimenticare:</p> <p>il valore della memoria</p> <p>4 novembre<br/>Giornata della memoria</p> <p>21<br/>Marzo</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare l'aspirazione alla convivenza pacifica fra i popoli;</li> <li>- Promuovere un atteggiamento di incontro, consapevolezza e conoscenza nei confronti della diversità al fine di costruire un futuro di pace e responsabilità civile e sociale;</li> <li>- Potenziare la capacità di ascoltare,</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri, approfondimenti e momenti collettivi e non per commemorazioni significative di vicende storiche importanti (4 Novembre, Giornata del genere, Giornata dei Diritti, Giornata delle vittime della Shoah, Giornata delle vittime delle foibe, Giornata della lotta contro ogni razzismo, celebrazioni del fenomeno mafioso e del terrorismo).</li> </ul> |





|  |                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | 23 Maggio                        | <p>esprimersi, confrontarsi, analizzare per conoscere, riflettere e maturare idee personali;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il passato per capire il presente e costruire un futuro migliore;</li><li>- Conservare la memoria di quanto accaduto;</li><li>- Sensibilizzare i ragazzi sui temi dello sterminio degli ebrei attuato dal regime nazista;</li><li>- Consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta alla microcriminalità e alla mafia;</li><li>- Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "sopraffazione";</li><li>- Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri con personalità impegnate per la Legalità (magistrati, giornalisti, forze dell'Ordine, rappresentanti delle associazioni, docenti universitari) per la tutela del territorio;</li><li>- Cineforum con proiezioni di film e documentari;</li><li>- Partecipazione a manifestazioni provinciali e/o visita a luoghi di interesse sociale e civile;</li><li>- Lettura in classe di libri e di articoli sulle tematiche affrontate;</li><li>- Ricerca su Internet su fatti e personaggi delle varie tematiche.</li></ul> |
|  | Percorso ecologico-naturalistico | <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere il territorio dal punto di vista geografico e naturalistico;</li><li>- Osservare l'interazione uomo - ambiente;</li><li>- Acquisire comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione dell'ambiente;</li><li>- Promuovere sensibilità verso le problematiche dell'impatto ambientale causato dalle attività produttive;</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <ul style="list-style-type: none"><li>- Esplorazione dell'ambiente Naturale e delle specie vegetali e faunistiche;</li><li>- Studio dello stesso in chiave relazionale con l'ambiente;</li><li>- Rilevazione dello stato di fatto ambientale;</li><li>- Incontri con Associazioni, es. Parco dei Nebrodi</li><li>- Visite guidate nel territorio;</li></ul>                                                                                                                                                                                                           |



|                |                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ed. ambientale |                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile;</li> <li>- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio;</li> <li>- Riqualificare le aree esterne ai vari plessi scolastici;</li> <li>- Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.</li> </ul>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta dati e classificazione filmati, appunti);</li> <li>- Giardinaggio;</li> <li>- Giornata ecologica dedicata a ambiente;</li> <li>- Relazioni, foto, disegni, filmati,</li> </ul>                                                                                                                                                                                                  |
|                | Percorso artistico-architettonico | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recuperare la memoria storica;</li> <li>- Promuovere e valorizzare i beni architettonici, artistici e archeologici presenti nei tre centri e nel territorio limitrofo;</li> <li>- Eseguire una mappatura degli edifici di pregio architettonico;</li> <li>- Sviluppare le capacità espressive e creative;</li> <li>- Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali e partecipate artistiche e archeologiche;</li> <li>- Ricerca storico – artistica;</li> <li>- Lettura ed interpretazione di vario tipo;</li> <li>- Interviste ad anziani del luogo;</li> <li>- Visite guidate nel territorio;</li> <li>- Rappresentazione grafico pittorici più significativi;</li> <li>- Lavori di gruppo;</li> <li>- Relazioni e ipertesti.</li> </ul> |
|                | Percorso antropologico            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Recuperare le tradizioni locali legate alla vita quotidiana e alle attività artigianali tradizionali;</li> <li>- Recuperare racconti, filastrocche, versi e canti tradizionali e/o legati al lavoro,</li> </ul>                                                                                                                                                                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro di ricerca;</li> <li>- Interviste agli anziani;</li> <li>- Rappresentazione/esecuzione;</li> <li>- Visite guidate nel territorio;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                      |



|                               |                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                               |                                                                                   | <p>giochi di strada;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le feste religiose principali;</li> <li>- Recuperare poesie, filastrocche e canti, anche in vernacolo, relativi alle varie festività religiose;</li> <li>- Recuperare ricette di piatti tipici locali;</li> <li>- Analizzare le dinamiche demografiche e i flussi migratori;</li> </ul> <p>Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentazioni grafico-pittoriche;</li> <li>- Raccolta e selezione di testi in lingua;</li> <li>- Attivazione di laboratori artigianali;</li> <li>- Realizzazione di brochure;</li> <li>- Realizzazione di ricettari.</li> </ul>                                                                                                                                                                          |
|                               | <p>Percorso di educazione alla prevenzione e alla salvaguardia del territorio</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le principali cause di inquinamento ambientale;</li> <li>- Conoscere i principali fattori di rischio ambientale;</li> <li>- Conoscere le possibili forme di riciclo e riutilizzo di carta e plastica;</li> <li>- Acquisire comportamenti e abitudini eco-sostenibili;</li> <li>- Verificare la ricaduta dell'intervento sul curriculum.</li> </ul>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro di ricerca;</li> <li>- Visite guidate nel territorio;</li> <li>- Mappatura dei torrenti che inquinano;</li> <li>- Manipolazione e riutilizzo di carta e plastica;</li> <li>- Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata;</li> <li>- Effettuazione della raccolta differenziata nelle varie aule;</li> <li>- Realizzazione di ipertesti;</li> <li>- Realizzazione di video</li> </ul> |
| <p>Educazione alla salute</p> | <p>L'igiene e la conoscenza di sé</p>                                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare le norme igieniche essenziali;</li> <li>- Sviluppare un concetto positivo di sé;</li> <li>- Acquisire la consapevolezza dell'interazione con gli altri e</li> </ul>                                                                                                                                                                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione del decalogo dell'igiene;</li> <li>- Giochi di ruolo;</li> <li>- Attività teatrali;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                |



|  |                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|--|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  |                                                             | <p>dell'influenza che gli individui e i gruppi che si frequentano hanno su ciascuno;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la capacità di riflettere sulle scelte che si fanno e sulle decisioni che si prendono nei vari contesti sociali;</li> <li>- Conoscere la differenza tra salute e benessere.</li> </ul>                                                                                                                                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Discussioni guidate;</li> <li>- Affidamento di incarichi di responsabilità;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|  | Psicomotricità                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire i processi di comunicazione e di relazione con l'altro;</li> <li>- Favorire i processi di creatività;</li> <li>- Favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo dei propri movimenti per un armonico sviluppo psico-fisico;</li> <li>- Attività fisica e ludica;</li> <li>- Ricerca e studio delle varie forme di movimento individuale o di squadra;</li> <li>- Attivazione di gare e tornei per sviluppare la competitività nel rispetto delle regole.</li> </ul>                                                                  |
|  | Educazione alimentare e prevenzione dei disturbi alimentari | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere quali sono i principi alla base della dieta mediterranea quale modello per una sana alimentazione;</li> <li>- Conoscere i prodotti tipici della dieta mediterranea;</li> <li>- Migliorare le abitudini alimentari;</li> <li>- Conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette;</li> <li>- Conoscere la relazione tra cibo, salute e ambiente;</li> <li>- Conoscere gli effetti dei principali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione tra scuola, genitori e territorio;</li> <li>- Studio del territorio e delle produzioni agroalimentari autoctone;</li> <li>- Realizzazione di un ricettario;</li> <li>- Incontri con esperti e medici dietetici;</li> <li>- Analisi delle abitudini alimentari e delle culture;</li> <li>- Compiti di realtà legati all'attività di mensa scolastica;</li> </ul> |



|  |                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  |                                          | disturbi alimentari.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|  | Educazione all'affettività               | <ul style="list-style-type: none"><li>- Attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dei coetanei e degli adulti;</li><li>- Imparare ad esprimere le proprie emozioni e le proprie affettività con modalità efficaci;</li><li>- Maturare atteggiamenti responsabili e contrari a ogni forma di discriminazione e violenza, anche di genere.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <ul style="list-style-type: none"><li>- Giochi di ruolo e simulazione;</li><li>- Drammatizzazioni;</li><li>- Letture e analisi di documenti</li></ul>                                                                                                                                                                                            |
|  | Prevenzione delle dipendenze patologiche | <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere gli effetti devastanti delle droghe e dell'alcol sull'organismo;</li><li>- Interrogarsi sul significato delle azioni compiute dall'uomo per poter comprendere meglio anche le proprie responsabilità;</li><li>- Consolidare la capacità di operare scelte responsabili;</li><li>- Maturare la consapevolezza di avere un ruolo attivo nella pianificazione del proprio progetto di vita;</li></ul> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le nuove forme di dipendenza (gioco, videogiochi, internet..)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Giochi di ruolo e simulazione;</li><li>- Conversazioni, discussioni, co</li><li>- Drammatizzazioni;</li><li>- Attività artistiche (poesia, attività musicali...)</li><li>- Incontri di formazione con esp</li><li>- Elaborazione di materiale cart</li><li>come: relazioni, foto, video, carte</li></ul> |
|  | Inquinamento                             | <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere che la terra in cui</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <ul style="list-style-type: none"><li>- Visualizzazioni sulla LIM di doc</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                               |



|                          |                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                          | <p>ambientale, causa del male del secolo</p> | <p>viviamo è il bene più prezioso degli uomini e di tutti gli esseri viventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il legame intrinseco tra atmosfera/suolo/flora/fauna/vita umana.</li> <li>- Comprendere che la salute di ogni elemento dipende e influenza positivamente o negativamente gli altri.</li> <li>- Riconoscere gli elementi negativi provenienti dall'inquinamento ambientale che possono influenzare la salute degli esseri viventi in generale.</li> <li>- Riconoscere i probabili fattori ambientali inquinanti che influenzano negativamente la salute umana e rappresentano la concausa del proliferare del male del secolo (cancro).</li> </ul> | <p>Nebrodi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerche accurate sul territorio flora e della fauna.</li> <li>- Ricerche sulla potabilità e salute delle acque sorgive e sull'integrità degli ecosistemi.</li> <li>- Ricerca e studi sulla salubrità dell'aria in collaborazione con Lega Ambiente.</li> <li>- Ricerche sulla presenza nel territorio di inquinanti.</li> <li>- Ricerche sulle indagini del Servizio Territoriale-Igiene e Profilassi, sulla qualità dell'aria in riferimento all'influenza dell'ambiente sulle malattie in generale del secolo in particolare.</li> <li>- Convegno con esperti del settore con i Professori Universitari e Autorità.</li> </ul> |
|                          | Ordine di scuola                             | Azioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Obiettivi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Recupero e Potenziamento | Infanzia                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività teatrali</li> <li>- Uscite e visite guidate</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere attività di socializzazione e autodisciplina;</li> <li>- Sviluppare potenzialità espressive;</li> <li>- Potenziare i rapporti sociali all'interno della classe;</li> <li>- Far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |





|  |          |                                    |                                                                                                                                                                                                                                                |
|--|----------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | Primaria | Italiano                           | <ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere le eccellenze attraverso l'approfondimento;</li><li>- Promuovere interesse e partecipazione attiva attraverso</li></ul>                                                                     |
|  |          | Giochi matematici del Mediterraneo | <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;</li><li>- Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;</li><li>- Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.</li></ul> |
|  |          | Inglese                            | <ul style="list-style-type: none"><li>- Favorire la familiarizzazione con la lingua inglese (approccio alla scoperta);</li><li>- Impadronirsi della lingua inglese per la comunicazione (graduale ampliamento del lessico).</li></ul>          |
|  |          | Sport di classe                    | <ul style="list-style-type: none"><li>- Abituare gli alunni al rispetto delle regole in gruppo/squadra per il raggiungimento di obiettivi comuni;</li><li>- Promuovere lo sport attraverso attività ludiche.</li></ul>                         |
|  |          | Attività teatrali                  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere attività di socializzazione e autodisciplina;</li><li>- Sviluppare potenzialità espressive.</li></ul>                                                                                       |



|  |                          |                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                |
|--|--------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  |                          | Musica                                             | <ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare abilità vocali e ritmiche;</li><li>- Sviluppare capacità sensoriali;</li><li>- Sviluppare le competenze di progettazione.</li></ul>                                                         |
|  |                          | Uscite e visite guidate                            | <ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare i rapporti sociali all'interno della classe;</li><li>- Far acquisire conoscenze, competenze e abilità, utilizzando anche in contesti diversi.</li></ul>                                     |
|  | Secondaria<br>Di I grado | Giochi Matematici della Bocconi e del Mediterraneo | <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero;</li><li>- Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;</li><li>- Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.</li></ul> |
|  |                          | Musica                                             | <ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppare abilità vocali e ritmiche;</li><li>- Sviluppare le competenze di progettazione.</li></ul>                                                                                                   |
|  |                          | Uscite e visite guidate                            | <ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare i rapporti sociali all'interno della classe;</li><li>- Far acquisire conoscenze, competenze e abilità, utilizzando anche in contesti diversi.</li></ul>                                     |
|  |                          | Sport                                              | <ul style="list-style-type: none"><li>- Abituare gli alunni al rispetto delle regole e al lavoro in gruppo/squadra per il raggiungimento di uno scopo comune;</li><li>- Promuovere lo sport attraverso iniziative e progetti.</li></ul>        |





## PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

### “La scuola non solo a scuola”

Nel nostro Istituto è attivo già dall'anno scolastico 2015-16 un progetto di Istruzione domiciliare. Quest'anno tale progetto sarà rivolto a due alunni, uno della scuola primaria e uno della scuola della scuola secondaria di primo grado. Il progetto, cofinanziato dall'USR e in collaborazione con l'ente comunale, rappresenta un indicatore di efficienza ed efficacia del servizio, finalizzato all'inclusione di allievi affetti da grave patologia per garantire a tutti le medesime opportunità formative. Il progetto si caratterizza e si differenzia da altri simili, per la frequenza e la durata delle lezioni impartite a domicilio, quotidianamente e per tutto l'anno scolastico, da alcuni docenti dell'Istituto che effettuano il servizio in orario extracurricolare e da docenti in orario curricolare. Quest'anno le attività domiciliari sono state momentaneamente sospese a causa dell'attuale situazione pandemica. Gli alunni seguono le attività in modalità telematica.

## PROGETTI PON

| Progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Azioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. | Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Smart Class- Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”.<br><br>10.8.6A-FESRPON-SI-2020-497 Didaschool everywhere |
| Progetto FSE-PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020-FESR-REACT EU-Awiso “Digital Board: trasformazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Asse V – Priorità di investimento 131 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa                                                                                                                                                                                                                                                     |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| digitale nella didattica e nell'organizzazione delle istituzioni scolastiche" - Azione 13.1.2.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Progetto a valere sui Finanziamenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021 – Avviso del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 14 maggio 2021 recante «Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa» – Progetto "TRA MUSICA, ARTE E MOVIMENTO, FACCIAMO IL GIOCO DELL'APPRENDIMENTO" - CUP C13D21002630001                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1</p> <p>CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-154 CODICE CUP C13D21001830007</p> <p>Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti – <i>"Ricominciamo con Musica, sport e green"</i>.</p> <p>CODICE IDENTIFICATIVO 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-163 CODICE CUP C13D21001840007</p> <p>A Competenze di base – <i>"Le chiavi per aprire le porte del futuro"</i></p> | <p>Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1</p> <p>CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-154 CODICE CUP C13D21001830007</p> <p>Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti – <i>"Ricominciamo con Musica, sport e green"</i>.</p> <p>CODICE IDENTIFICATIVO 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-163 CODICE CUP C13D21001840007</p> <p>A Competenze di base – <i>"Le chiavi per aprire le porte del futuro"</i></p> |
| Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" | sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Piano nazionale per la scuola digitale - Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| PO FERS SICILIA 2014-2020 –Asse 10 – Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1 "Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale."                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Asse 10 - "Istruzione e Formazione ", Priorità di investimento 10.a "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa" in coerenza con l'Obiettivo specifico 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FESR)", Azione 10.8.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) |
| PO FESR SICILIA 2014-2020 ASSE 10 - Obiettivo specifico 10.7 Azione 10.7.1 - Riqualificazione edifici scolastici - "Ripartire dalle Scuole in Totale Sicurezza" - Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative".                                                                                                                                                                                       | ASSE 10 - Obiettivo specifico 10.7 Azione 10.7.1 - Riqualificazione edifici scolastici - "Ripartire dalle Scuole in Totale Sicurezza" - Azione 10.7.1 ": "Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative"                                                                                                                                                                                          |
| Progetto codice 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-63 "Ambienti innovativi per le scuole                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Progetto codice 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-63 "Ambienti innovativi per le scuole dell'infanzia"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |



|                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| dell'infanzia"                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Programma Operativo complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 | Programma Operativo complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Azione 10.2.2A |

In particolare, il Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 comprende i seguenti moduli:

| TIPOLOGIA<br>MODULO | DENOMINAZIONE        | ORE<br>MODULO |
|---------------------|----------------------|---------------|
| TEATRO              | TEATRANDO 1          | 30 h          |
| TEATRO              | TEATRANDO 2          | 30 h          |
| TEATRO              | TEATRANDO 3          | 30 h          |
| MUSICA              | MUSICANDO 1          | 30 h          |
| MUSICA              | MUSICANDO 2          | 30 h          |
| INGLESE             | PLAY WITH ENGLISH 1  | 30 h          |
| INGLESE             | PLAY WITH ENGLISH 2  | 30 h          |
| INGLESE             | PLAY WITH ENGLISH 3  | 30 h          |
| INGLESE             | THE GLOBAL VILLAGE 1 | 30 h          |
| INGLESE             | THE GLOBAL VILLAGE 2 | 30 h          |



|                  |                                                      |      |
|------------------|------------------------------------------------------|------|
| INGLESE          | THE GLOBAL VILLAGE 3                                 | 30 h |
| LINGUE CLASSICHE | ALLA SCOPERTA DELLE RADICI ...<br>A SCUOLA DI LATINO | 30 h |
| ARTE             | LE "MANI IN ARTE"                                    | 30 h |

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-154 CODICE CUP C13D21001830007 Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti – “Ricominciamo con Musica, sport e green”. CODICE IDENTIFICATIVO 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-163 CODICE CUP C13D21001840007 A Competenze di base – “Le chiavi per aprire le porte del futuro, comprende i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

| Tipologia modulo           | Titolo         | Destinatari                         |
|----------------------------|----------------|-------------------------------------|
| Educazione motoria; sport; | Sportiva-Mente | Scuola Primaria Rocca di Caprileone |





|                                                                          |                                |                                     |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| gioco didattico                                                          |                                |                                     |
| Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni | C'è un grande prato verde dove | Scuola Primaria San Marco d'Alunzio |
| Musica e Canto                                                           | Crescere con il ritmo giusto   | Scuola Primaria Torrenova           |

### Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

| Tipologia modulo                                                 | Titolo                      | Destinatari                           |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|
| Competenza alfabetica funzionale                                 | Leggi-Amo 1                 | Scuola Secondaria Torrenova           |
| Competenza alfabetica funzionale                                 | Leggi-Amo 2                 | Scuola Secondaria San Marco d'Alunzio |
| Competenza digitale                                              | Per non cadere nella rete 1 | Scuola Secondaria Torrenova           |
| Competenza digitale                                              | Per non cadere nella rete 2 | Scuola Secondaria Rocca di Caprileone |
| Competenza in materia di cittadinanza                            | Ci vuole un fiore..! 1      | Scuola Primaria Torrenova             |
| Competenza in materia di cittadinanza                            | Ci vuole un fiore..! 2      | Scuola Prima Rocca di Caprileone      |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Accordi-Amo 2               | Scuola Primaria Rocca di Caprileone   |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Lo sport è vita! 2          | Scuola Primaria Torrenova             |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Giochiamo con l'Arte 1      | Scuola Primaria Rocca di Caprileone   |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Giochiamo con l'arte 2      | Scuola Secondaria San Marco d'Alunzio |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Giochiamo con l'arte 3      | Scuola Secondaria Rocca di Caprileone |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Accordi-Amo 1               | Scuola Secondaria Torrenova           |



|                                                                  |                    |                                       |
|------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Accordi-Amo 3      | Scuola Secondaria Rocca di Caprileone |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Tutti in scena 1   | Scuola Secondaria Torrenova           |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Lo sport è vita! 1 | Scuola Primaria San Marco d'Alunzio   |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Tutti in scena 2   | Scuola Secondaria Rocca di Caprileoe  |

## PIANO DELLE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella scuola che progetta per competenze, allo scopo di osservare i comportamenti degli allievi in compiti di realtà che coinvolgono la sfera cognitiva, ma soprattutto quella meta-cognitiva, gite, visite guidate e viaggi di istruzione si presentano come uno strumento di straordinaria efficacia. Infatti, in situazioni nuove e non rigidamente strutturate, sarà possibile verificare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007): **imparare a imparare** ( organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali ); **progettare**( elaborare e realizzare compiti di realtà) ; **comunicare** ( comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi ); **collaborare e partecipare** ( interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità) ; **agire in modo autonomo e responsabile** ( interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole ); **risolvere problemi**( affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni ); **individuare collegamenti e relazioni** ( cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi ); **acquisire e interpretare l'informazione** (acquisire dati e informazioni ed elaborarli criticamente ).





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi          | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| B. CAPUTO                | MEAA877012    |
| SERROCONIGLIO            | MEAA877034    |
| SAN MARCO D'ALUNZIO      | MEAA877045    |
| CAPRILEONE - VALLE SANTA | MEAA877056    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi           | Codice Scuola |
|---------------------------|---------------|
| TORRENOVA                 | MEEE877017    |
| S. MARCO D'ALUNZIO        | MEEE877028    |
| FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE | MEEE877039    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi      | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| " PLUVIO " TORRENOVA | MEMM877016    |



Istituto/Plessi

Codice Scuola

" QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO

MEMM877027

ROCCA DI CAPRILEONE

MEMM877038

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### TORRENOVA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: B. CAPUTO MEAA877012**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SERROCONIGLIO MEAA877034**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN MARCO D'ALUNZIO MEAA877045**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: CAPRILEONE - VALLE SANTA MEAA877056

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: TORRENOVA MEEE877017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: S. MARCO D'ALUNZIO MEEE877028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE MEEE877039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: " PLUVIO " TORRENOVA MEMM877016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |
| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |



| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: " QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO  
MEMM877027 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |





| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: ROCCA DI CAPRILEONE MEMM877038 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |



| Tempo Prolungato                                    | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 15          | 495     |
| Matematica E Scienze                                | 9           | 297     |
| Tecnologia                                          | 2           | 66      |
| Inglese                                             | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica                                              | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### PREMESSA

*"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." (art.1 L.92/2019)*



L'esperienza scolastica costituisce l'occasione per iniziare a vivere pienamente nell'attuale società pluralistica e complessa: è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione civica, obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, prima palestra di democrazia, sarà trasversale alle altre discipline e obbligatorio in tutti i gradi dell'Istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento dell'Educazione civica avrà un proprio voto per la scuola secondaria o giudizio per l'Infanzia e la Primaria, con almeno 33 ore all'anno dedicate, da suddividere tra tutte o parte delle materie dell'ordine di riferimento.

Tre **nuclei concettuali** costituiscono i pilastri attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'educazione civica:

- **Costituzione:** prevede lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- **Sviluppo sostenibile:** alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile.
- **Cittadinanza digitale:** a studentesse e studenti saranno forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il concetto chiave che collega i tre nuclei è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e



globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Già nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, nel capitolo *"Cultura, scuola, persona"*, paragrafo *"La scuola nel nuovo scenario"*, si evidenzia che la scuola è *"(...) investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo (...) affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta (...) nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno (...)."*

L'obiettivo è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati in ogni contesto di vita.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

## ORGANIZZAZIONE

### ORE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

### DOCENTI

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato un coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire



che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

## TEMATICHE

L'articolo 3 della legge 92/2019 elenca le tematiche che dovranno far parte dell'educazione civica:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

formazione di base in materia di protezione civile.

L'articolo 4 ribadisce la necessità di curare in tutti gli ordini di scuola la conoscenza e lo studio della Costituzione, mentre l'articolo 5 introduce il "capitolo" della educazione alla cittadinanza digitale.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.



Si raccomanda di individuare proprio nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili".

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## CONTENUTI

### COSTITUZIONE

Collegati alla Costituzione sono argomenti relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### SVILUPPO SOSTENIBILE,

Collegati allo Sviluppo Sostenibile sono argomenti relativi alla educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto





per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

## CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

## VALUTAZIONE

"L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore... formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica." (art.2 C.6 L.92/2019)

Pertanto in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione (voto espresso in decimi per la scuola secondaria di primo grado o giudizio descrittivo per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria), espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore e i docenti della classe e del Consiglio di Classe terranno conto dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF che saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.





Si ritiene inoltre che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del team/Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

## SCUOLA E FAMIGLIE

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

## CURRICOLO

Il Curricolo si propone di individuare obiettivi, conoscenze, attività e progetti da considerare fondanti in vista di una condivisione di attività sia all'interno dei singoli team/consigli di classe, in prospettiva di una didattica integrata, per competenze, sia in verticale, per dare continuità alle tematiche e alle pratiche didattiche.

### La scuola dell'infanzia

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono



concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

## **L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DEL I CICLO**

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione" e affidano il suo insegnamento al docente di storia e al settore del curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni e la L. 20 agosto 2019, n. 92 richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento. L'interconnessione tra le discipline è evidente: basti pensare all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile, alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità e alla stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze e geografia); all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi storici non solo dello stato italiano ma degli stati stranieri); all'educazione alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie). Pertanto l'impegno all'insegnamento dell'educazione civica sarà dell'intero team dei docenti per la scuola primaria e di tutti i docenti dei singoli Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado.

### **UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA**

#### **UDA 1: Il coraggio delle idee**



**Sottotitolo:** la lotta contro la criminalità organizzata: libertà di espressione e libertà negate e violate.

**Grado:** Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. La scuola è il luogo per eccellenza che insegna ai ragazzi a scegliere di essere cittadini responsabili, giusti e onesti, come infatti ricordava Caponnetto: "la mafia teme la scuola più della giustizia, perché l'istruzione toglie l'erba sotto i piedi della cultura mafiosa".

**UDA 2:** La Costituzione Italiana e il sistema elettorale della Repubblica Italiana.

**Sottotitolo:** Lo Stato Italiano, le leggi, gli ordinamenti della Repubblica. Il diritto di voto in Italia e nel mondo.

**Grado:** Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** Diffondere la cultura del rispetto dei valori civili, rafforzare il senso di appartenenza allo Stato e consolidare l'identità nazionale con la costruzione di un percorso didattico che porti all'innalzamento delle competenze sociali degli studenti risulta l'obiettivo primario di questa UDA, che passa attraverso la realizzazione di esperienze concrete che considerano i bambini come "cittadini a pieno titolo" per promuovere in loro il senso critico e la partecipazione attiva e responsabile. Tali obiettivi non si sviluppano solo nei momenti di studio degli articoli fondamentali della Costituzione Italiana, ma si acquisiscono mettendosi in relazione con gli altri in diversi momenti di vita, a partire da quelli scolastici. Fondamentale poi è il diritto di voto, garantito dalla Costituzione, un dovere civico di ogni cittadino italiano. Il percorso si pone l'obiettivo di far conoscere agli studenti, con attività differenziate per i vari ordini di scuola del nostro Istituto, le modalità delle elezioni in Italia, operando confronti con le elezioni in altri paesi europei e non, analizzando l'evoluzione di questo diritto negli anni, per sensibilizzare i più giovani all'impegno sociale e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica del paese.



**UDA 3:** Lo sviluppo sostenibile.

**Sottotitolo:** I cambiamenti climatici, il dissesto idrogeologico, l'Agenda 2030.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** L'agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, 'Obiettivi comuni' che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui. La salvaguardia del pianeta e delle sue risorse è ormai un'urgenza. Risulta quindi necessario fornire ai ragazzi gli strumenti adeguati per tutelare l'ambiente in cui vivono ed assumere comportamenti idonei alla sua salvaguardia in un'ottica di risparmio delle risorse. La presente UDA trasversale si pone proprio questi obiettivi, all'interno di un più ampio piano di promozione dei contenuti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso questo percorso e gli strumenti forniti, lo studente sarà in grado di diventare un cittadino all'avanguardia e consapevole, oltre a prepararsi a diventare lavoratore responsabile.

**UDA 4:** Occhio alle etichette.

**Sottotitolo:** Educazione alimentare.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** La presente unità didattica prevede un percorso trasversale che si propone di far comprendere agli studenti l'importanza di una corretta e sana alimentazione per assicurare ad ogni individuo un corretto stato di nutrizione e soprattutto per tutelare la salute e garantire una buona qualità di vita. La stretta unione tra salute ed alimentazione è ormai nota ed è stata ampiamente dimostrata la possibilità di prevenire diverse problematiche fisico-relazionali attraverso una corretta alimentazione. Le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale



della Sanità inoltre invitano la popolazione a comportamenti alimentari atti a prevenire molte gravi malattie, legate ai disturbi dell'alimentazione compresa l'obesità.

L'obiettivo di quest'UDA è quello di permettere all'alunno di prendere coscienza delle buone abitudini che si devono assumere per una corretta alimentazione che garantisca uno stile di vita sano ed equilibrato, attraverso un lavoro sinergico tra le diverse discipline, e di riconoscere le conseguenze di un'alimentazione scorretta e l'importanza del cibo come strumento di incontro e scambio tra popoli. L'unità di apprendimento proposta ha lo scopo di evidenziare la trasversalità dell'educazione alimentare negli aspetti scientifici, storici e culturali, legati al rapporto personale e collettivo con il cibo, aumentando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di comportamenti alimentari sani e corretti e infine valorizzando e consolidando le competenze linguistiche, scientifiche e digitali.

**UDA 5:** Allenarsi con le regole.

**Sottotitolo:** A scuola per imparare, a scuola per crescere.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** per bambini e adolescenti riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. Il caos mediatico e virtuale in cui siamo completamente immersi contribuisce ad aumentare la sensazione di smarrimento e solitudine provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. La legalità e la cultura del rispetto per sé stessi e per gli altri in tutte le forme è valore fondante di ogni comunità. La presente Uda si pone l'obiettivo di collocare l'esperienza personale di ciascuno studente in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente naturale e socio-culturale. Tale tematica verrà analizzata dalle varie discipline e da tutti i campi di esperienza sotto diversi aspetti: si va dal rispetto delle norme ortografiche e morfosintattiche, allo studio della Costituzione, testo fondamentale dello Stato italiano; dal rispetto delle norme che regolano il comportamento in un laboratorio, in una palestra, in un'aula scolastica, al rispetto delle regole della strada; dal rispetto per l'ambiente, inteso come ecosistema "fragile" in balia del comportamento umano, per arrivare fino al rispetto delle norme igienico-sanitarie di prevenzione che garantiscono a tutti il diritto alla salute. L'alunno in





questo percorso imparerà a prendersi cura di sé stesso, degli altri e dell'ambiente attraverso esperienze significative che favoriscano forme di collaborazione e di solidarietà per un valore più largo e consapevole alla partecipazione della scuola, intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.

**UDA 6:** To hurt in a click

**Sottotitolo:** Bulli e Cyberbulli.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** Il percorso di "Prevenzione al bullismo" è finalizzato a fare in modo che i processi di inserimento nel gruppo e l'intreccio di relazioni con i coetanei all'interno della scuola avvengano in modo positivo, allo scopo di prevenire episodi di prepotenze e di vittimismo. A tal fine si punta a potenziare negli alunni le competenze relazionali per favorire una crescita sociale, attraverso un approccio ai problemi comportamentali di tipo "empatico"; la finalità è quella di promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio, sullo star bene a scuola. Ciò che più allarma è il sempre maggiore utilizzo delle nuove tecnologie per aggredire gli altri tramite gesti di cyberbullismo. Proprio per la continua evoluzione della rete e delle nuove tecnologie, le forme di manifestazione del cyberbullismo possono variare ed aumentare nel tempo. Si passa dalle più comuni come gli attacchi verbali fino a forme più particolari ed articolate come il *revenge porn* o il furto di identità. Nel panorama odierno appare quindi compito ineludibile della scuola attuare per gli studenti e le loro famiglie percorsi di prevenzione e conoscenza del fenomeno: la scuola, in quanto luogo di trasmissione di un'identità comunitaria ispirata a precise assunzioni di valori, deve favorire nei ragazzi l'interiorizzazione di atteggiamenti pro-sociali che intercettino le possibili occasioni di comportamenti violenti e vessatori per combatterli e eliminarli.

**UDA 7:** Diverso da chi?

**Sottotitolo:** Verso una convivenza pacifica.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** L'Italia, come altri paesi Europei, vive questo nuovo millennio in un



clima di crescente migrazione e di presenze di mondi, culture e credi diversi, fra contesti locali che si arricchiscono di lingue, profumi, sapori e colori dalle provenienze più svariate. Nell'attuale quadro sociale, l'incontro con l'altro con il "diverso" non è più limitato ad episodi sporadici, ma rientra nelle situazioni di vita quotidiana. Solo da pochi anni il nostro paese ha visto invertire la tradizionale tendenza per ciò che concerne i flussi migratori trasformandosi da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Tuttavia, il fenomeno migratorio, che rappresenta di per sé un'opportunità di arricchimento, è troppo spesso accompagnato da campagne mediatiche che promuovono la paura ed il sospetto per tutte le diversità, diffondendo messaggi che stigmatizzano intere popolazioni sulla base di comportamenti individuali. L'obiettivo di questa unità didattica è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un'opportunità per tutti. Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.

**UDA 8:** Noi, cittadini europei.

**Sottotitolo:** L'Unione Europea e gli organismi internazionali.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado.

**Motivazione e descrizione:** L'Unione europea si fonda sul rispetto dei diritti dell'uomo, delle istituzioni democratiche e dello Stato di diritto. La Carta dei diritti fondamentali sancisce tutti i diritti personali, civili, politici, economici e sociali dei cittadini dell'Unione. Obiettivo dell'UDA è quello di offrire agli studenti gli strumenti culturali indispensabili per la realizzazione della loro dimensione di "cittadini" dell'Europa e del mondo. Fondamentale diventa, dunque, la promozione di percorsi di alfabetizzazione storica, in vista di un innalzamento delle competenze necessarie ad avvicinare l'alunno al concetto di 'cittadinanza europea', intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso sovranazionale comune per promuovere allo stesso tempo la salvaguardia della diversità culturale. Lo scopo di questo





percorso trasversale di Educazione civica è quello di favorire la nascita in un primo momento e il potenziamento in seguito del concetto di identità europea attraverso il miglioramento di competenze di base quali la lingua madre, la lingua inglese, le competenze sociali e civiche, l'imparare ad imparare.

**UDA 9:** Un Territorio da amare.

**Sottotitolo:** la scoperta e la conservazione del nostro patrimonio artistico, culturale e naturalistico.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** questa unità di apprendimento si pone l'obiettivo di far comprendere agli alunni il significato di cittadinanza e di sviluppare un iniziale e progressivo senso di appartenenza al proprio territorio, partendo dalla scoperta delle sue origini storiche, dei suoi elementi e aspetti caratteristici. Conoscere il territorio in cui si vive è molto importante per le generazioni future perché può contribuire a far crescere nei giovani la consapevolezza del valore di questo ambiente, l'importanza e la necessità della sua tutela e della sua conservazione, il ruolo che gioca nello sviluppo di quel territorio. Attraverso la conoscenza diretta del nostro territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti sia dal punto di vista storico-culturale che naturalistico, e delle sue tradizioni, scopriamo il senso di appartenenza, e diventiamo cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici. Impariamo ad "abitare il limite", inteso come confine, come luogo che identifica la nostra identità, ma, che, ci rende capaci di comprendere e di interagire con le differenze e le diversità.

**UDA 10:** Infanzia negata.

**Sottotitolo:** Diritti e dovere dei bambini.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** Nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia viene ribadito come ogni Stato deve farsi carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e nella società in linea con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. L'obiettivo primario di questa unità didattica consiste nella costruzione del senso di legalità e



nello sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, al fine di formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, anche attraverso il confronto con contesti di vita molto lontani e diversi dai nostri, contesti in cui i diritti fondamentali dei bambini vengono quotidianamente negati: bambini-soldato; bambini costretti a lavorare nelle miniere di Coltan in Congo, spose-bambine nei paesi sottosviluppati. Le competenze trasversali da acquisire sono finalizzate a raggiungere la consapevolezza di sé come persona e cittadino, del proprio ruolo attivo e propositivo nel gruppo sociale nel quale vivere e crescere.

**UDA 11:** Un bene essenziale: l'acqua

**Sottotitoli:** Educazione ambientale: per una corretta gestione risorse idriche.

**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** l'acqua è un bene unico e prezioso, rende la Terra ideale al proliferare di molteplici forme di vita: piante, animali ed esseri umani. Il valore formativo di questo percorso consiste nel rendere gli alunni consapevoli di questa "ricchezza" che dovrebbe essere disponibile per tutti gli uomini, come si prefigge l'obiettivo 6 dell'Agenda 2030. Un bene così essenziale e prezioso per la vita deve essere quindi tutelato: è necessario sensibilizzare le generazioni future ad un uso più corretto, consapevole e sostenibile di essa. Attraverso tale unità di apprendimento gli studenti, infatti, acquisiranno la consapevolezza che l'acqua è un bene comune da cui ricavare anche energia e come tale deve essere rispettato e quindi consumato con parsimonia e tutelato dagli inquinamenti che influiscono sui cambiamenti climatici. L'UDA si pone l'obiettivo di promuovere comportamenti virtuosi indirizzati alla sostenibilità ambientale, al fine di limitare il riscaldamento globale attraverso cambiamenti nelle abitudini quotidiane nell'uso dell'acqua, dell'energia, dell'industria e dei trasporti.

**UDA 12:** Ricycle.

**Sottotitolo:** Raccolta, riuso e riciclo di materiali di vario genere per la salvaguardia dell'ambiente



**Grado:** Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado

**Motivazione e descrizione:** L'educazione ambientale va intesa come strumento per promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Sensibilizzare i bambini e i ragazzi ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo. La presente unità didattica parte dalla necessità di sensibilizzare gli studenti al tema della salvaguardia del nostro ambiente, ponendo un'attenzione particolare alle azioni volte alla raccolta di materiali di vario genere e al loro riciclo e riutilizzo.

Per educare e far nascere una coscienza ecologica negli alunni si punta sul gioco e l'espressività, si attivano percorsi mirati ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità dei discenti riguardo all'ambiente che li circonda, attraverso l'esplorazione e la continua scoperta, potranno così acquisire conoscenze sempre più ampie in relazione alla realtà ambientale e alle sue componenti. L'obiettivo formativo è quello che si sviluppi una coscienza ambientale nelle nuove generazioni, come indicato dal Piano per l'Educazione alla sostenibilità, col quale il MIUR ha recepito l'impegno e gli obiettivi tracciati nell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 da 193 Paesi membri dell'ONU.

## **Articolazione del curriculum**

### **Articolazione del curriculum nella Scuola Primaria.**



**CLASSI PRIME**

| Uda Educazione Civica                  | Discipline           | Monte Ore |
|----------------------------------------|----------------------|-----------|
| <b>UDA 5 "Allenarsi con le regole"</b> | Italiano             | 4 ore     |
|                                        | Storia               | 4 ore     |
|                                        | Musica               | 3 ore     |
|                                        | Ed. fisica           | 3 ore     |
|                                        | IRC                  | 2 ore     |
| <b>UDA 12 "Ricycle"</b>                | Scienze e Matematica | 4 ore     |
|                                        | Arte e Immagine      | 4 ore     |
|                                        | Tecnologia           | 4 ore     |
|                                        | Geografia            | 4 ore     |
|                                        | Inglese              | 1 ore     |



TOTALE 33 ORE



| CLASSI SECONDE                       |                      |           |
|--------------------------------------|----------------------|-----------|
| Uda Educazione Civica                | Discipline           | Monte Ore |
| UDA 11 "Un bene essenziale: l'acqua" | Scienze e Matematica | 4 ore     |
|                                      | Tecnologia           | 4 ore     |
|                                      | Geografia            | 4 ore     |
|                                      | Arte e Immagine      | 4 ore     |
| UDA 7 "Diverso da chi?"              | Italiano             | 4 ore     |
|                                      | Storia               | 4 ore     |
|                                      | Musica               | 3 ore     |
|                                      | Inglese              | 2 ore     |
|                                      | Ed. fisica           | 2 ore     |
|                                      | IRC                  | 2 ore     |
| TOTALE 33 ORE                        |                      |           |



| CLASSI TERZE                   |                      |           |
|--------------------------------|----------------------|-----------|
| Uda Educazione Civica          | Discipline           | Monte Ore |
| UDA 9 "Un territorio da amare" | Scienze e Matematica | 4 ore     |
|                                | Italiano             | 4 ore     |
|                                | Geografia            | 2 ore     |
|                                | Arte e Immagine      | 4 ore     |
|                                | IRC                  | 2 ore     |
|                                | Musica               | 2 ore     |
|                                | Storia               | 3 ore     |
| UDA 4 "Occhio alle etichette"  | Scienze              | 4 ore     |
|                                | Tecnologia           | 4 ore     |
|                                | Inglese              | 2 ore     |
|                                | Ed. fisica           | 2 ore     |
| TOTALE 33 ORE                  |                      |           |







| CLASSI QUARTE                                                                      |                      |           |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------|
| Uda Educazione Civica                                                              | Discipline           | Monte Ore |
| UDA 2 "La Costituzione Italiana e il sistema elettorale della Repubblica Italiana" | Arte e Immagine      | 2 ore     |
|                                                                                    | Musica               | 2 ore     |
|                                                                                    | Storia               | 8 ore     |
| UDA 6 "To hurt in a click"                                                         | Italiano             | 2 ore     |
|                                                                                    | Tecnologia           | 2 ore     |
|                                                                                    | Inglese              | 1 ore     |
|                                                                                    | IRC                  | 1 ore     |
| UDA 3 "Lo sviluppo sostenibile"                                                    | Scienze e Matematica | 5 ore     |
|                                                                                    | Tecnologia           | 4 ore     |
|                                                                                    | Ed. Fisica           | 1 ora     |
|                                                                                    | Geografia            | 5 ore     |
| TOTALE 33 ORE                                                                      |                      |           |



**CLASSI QUINTE**

| Uda Educazione Civica                 | Discipline           | Ore   |
|---------------------------------------|----------------------|-------|
| <b>UDA 8 "Noi cittadini d'Europa"</b> | Geografia            | 4 ore |
|                                       | Inglese              | 3 ore |
|                                       | Arte                 | 3 ore |
|                                       | Musica               | 2 ore |
| <b>UDA 10 "Infanzia negata"</b>       | Italiano             | 4 ore |
|                                       | Tecnologia           | 2 ore |
|                                       | Scienze e Matematica | 3 ore |
|                                       | Ed. fisica           | 2 ore |
| <b>UDA 1 "Il coraggio delle idee"</b> | Storia               | 4 ore |
|                                       | Italiano             | 4 ore |



IRC

2 ora

**TOTALE 33 ORE**

Articolazione del curricolo nella Scuola Secondaria di I Grado.



| CLASSI PRIME                                                                       |                      |       |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-------|
| Uda Educazione Civica                                                              | Discipline           | Ore   |
| UDA 2 "La Costituzione Italiana e il sistema elettorale della Repubblica Italiana" | Storia               | 6 ore |
|                                                                                    | Approfondimento      | 7 ore |
|                                                                                    | Musica               | 2 ore |
|                                                                                    | Arte e Immagine      | 2 ore |
| UDA 5 "Allenarsi con le regole"                                                    | Italiano             | 2 ore |
|                                                                                    | Tecnologia           | 2 ore |
|                                                                                    | Inglese              | 2 ore |
|                                                                                    | Francese             | 2 ore |
|                                                                                    | Ed. fisica           | 2 ore |
|                                                                                    | IRC                  | 2 ore |
| UDA 6 "To hurt in a click"                                                         | Italiano             | 2 ore |
|                                                                                    | Tecnologia           | 2 ore |
| UDA 12 "Ricycle"                                                                   | Scienze e Matematica | 3 ore |
|                                                                                    | Tecnologia           | 3 ore |
|                                                                                    | Geografia            | 2 ore |



Arte e Immagine

2 ore

**TOTALE 43 ORE**



| CLASSI SECONDE                       |                 |       |
|--------------------------------------|-----------------|-------|
| Uda Educazione Civica                | Discipline      | Ore   |
| UDA 4 "Occhio alle etichette"        | Scienze         | 4 ore |
|                                      | Tecnologia      | 3 ore |
|                                      | Italiano        | 2 ore |
|                                      | Inglese         | 4 ore |
|                                      | Francese        | 2 ore |
|                                      | Ed. Fisica      | 2 ore |
| UDA 8 "Noi cittadini d'Europa"       | Storia          | 3 ore |
|                                      | Approfondimento | 3 ore |
|                                      | Geografia       | 2 ore |
| UDA 9 "Un territorio da amare"       | Arte e Immagine | 4 ore |
|                                      | Italiano        | 2 ore |
|                                      | IRC             | 2 ore |
|                                      | Musica          | 2 ore |
| UDA 11 "Un bene essenziale: l'acqua" | Approfondimento | 2 ore |
|                                      | Geografia       | 3 ore |
|                                      | Italiano        | 3 ore |
| TOTALE 43 ORE                        |                 |       |







| CLASSI TERZE                    |                      |       |
|---------------------------------|----------------------|-------|
| Uda Educazione Civica           | Discipline           | Ore   |
| UDA 1 "Il coraggio delle idee"  | Storia               | 4 ore |
|                                 | Italiano             | 3 ore |
|                                 | Inglese              | 3 ore |
|                                 | Francese             | 2 ore |
|                                 | Musica               | 2 ore |
|                                 | Arte e Immagine      | 2 ore |
| UDA 3 "Lo sviluppo sostenibile" | Scienze e Matematica | 2 ore |
|                                 | Geografia            | 2 ore |
|                                 | Tecnologia           | 2 ore |
| UDA 7 "Diverso da chi?"         | Italiano             | 2 ore |
|                                 | IRC                  | 1 ore |
|                                 | Musica               | 1 ore |
|                                 | Approfondimento      | 1 ore |
|                                 | Scienze e Matematica | 2 ore |
|                                 | Inglese              | 2 ore |
|                                 | Ed. fisica           | 2 ore |
| UDA 10 "Infanzia negata"        | Italiano             | 2 ore |
|                                 | Storia               | 2 ore |
|                                 | Inglese              | 2 ore |
|                                 | Francese             | 2 ore |
|                                 | Tecnologia           | 2 ore |
| TOTALE 43 ORE                   |                      |       |



## Allegati:

CURRICOLO educazione civica.pdf

## Approfondimento

---

### SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla Legge n. 234/2021, l'educazione motoria entra nelle classi quinte della scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e nelle classi quarte a partire dal prossimo. Le ore di Educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale e la loro frequenza è obbligatoria per gli alunni.

### INDIRIZZO MUSICALE

#### PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.



Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Attraverso il corso a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi al sociale;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- Accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
- Abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.
- Sviluppare l'insegnamento musicale significa quindi fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura critica e attiva del reale, una possibilità ulteriore di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.



1 Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 (in GU 06.10.99, n. 235) Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9 – Allegato A PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE nei corsi di scuola media ad indirizzo musicale , Integrazioni dettate dal Decreto Interministeriale n.176 del 1 Luglio 2022.

Altri riferimenti normativi: D.M. del 3 Agosto 1979; D.M. del 13 Febbraio 1996

Tenendo conto di quanto detto sopra (All. A DM 06/08/99), riteniamo che lo studio della musica rappresenti certamente un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni e che contribuisce ad un armonioso sviluppo psicofisico, a migliorare le relazioni tra coetanei, a potenziare la loro intelligenza e a sviluppare la creatività, il senso critico e l'intuizione. Si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, si mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale.

La didattica strumentale si baserà sulle finalità della scuola secondaria di primo grado e si inserisce all'interno del curriculum di studi il cui fine è la crescita dell'alunno come persona.

#### L'INDIRIZZO MUSICALE NEL NOSTRO ISTITUTO

L'insegnamento dello strumento musicale presso la Scuola Secondaria di I grado si sviluppa nell'anno scolastico 2019-2020 e coinvolge tutte le classi delle scuole secondarie di I grado di Torrenova, Rocca di Caprileone e San Marco d'Alunzio.

Il nostro Istituto, già prima dell'attivazione dei corsi ad indirizzo musicale, aveva incentivato la pratica e la cultura musicale progettando numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa destinate a tutti i plessi dell'Istituto. Nella scuola dell'Infanzia ogni anno vengono attivati corsi di propedeutica musicale. Il potenziamento delle competenze musicali continua poi alla scuola primaria, dove nelle ore di musica previste dalla normativa vigente, viene portato avanti un progetto che prevede la pratica musicale, la conoscenza del ritmo, lo studio del solfeggio e la conoscenza degli strumenti musicali, in particolare viene introdotto lo studio del flauto dolce, grazie all'utilizzo,



nell'ambito dell'organico dell'autonomia, del docente di potenziamento di Musica, classe di concorso A030, assegnato a questo istituto. Negli anni scorsi, grazie alla presenza di personale docente altamente qualificato, sono stati attivati corsi di canto, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Nell'ambito dei Pon che si sono svolti in questi ultimi anni numerosi sono stati i moduli di Musica attivati. Nello specifico il Progetto a valere sui Finanziamenti di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021 – Avviso del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 14 maggio 2021 recante «Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa» – Progetto "TRA MUSICA, ARTE E MOVIMENTO, FACCIAMO IL GIOCO DELL'APPRENDIMENTO" - CUP C13D21002630001 comprende un modulo di musica per un totale di 40 h destinato agli alunni della scuola primaria di Torrenova. Sempre per la scuola primaria di Torrenova è stato previsto il modulo di Musica "CRESCERE CON IL RITMO GIUSTO", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-154 CODICE CUP C13D21001830007 Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti – "Ricominciamo con Musica, sport e green". CODICE IDENTIFICATIVO 10.2.2A. Mentre altri 3 moduli di Musica sono stati attivati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-154 CODICE CUP C13D21001830007 Azione 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti – "Ricominciamo con Musica, sport e green". CODICE IDENTIFICATIVO 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-163 CODICE CUP C13D21001840007 A Competenze di base – "Le chiavi per aprire le porte del futuro: Accordiamo 1; Accordiamo 2 e Accordiamo 3.

Infine nel Corrente anno scolastico nell'ambito dell'Azione 10.1.1A Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti– "Liberi di esprimersi...Teatrando e musicando"- CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-164 CODICE CUP C14C22000540001 sono stati previsti altri 2 moduli di Musica: Musicando 1 e Musicando 2.

La valorizzazione della pratica musicale nel nostro Istituto continua ancora oggi, come emerge dal Progetto Pilota "Yamaha ClassBand Recorder". Il progetto Classband è attivo in tutta Europa da 25 Anni per la Formazione di Orchestre di Fiati e da qualche anno ha attivato il Progetto String per gli Archi. Il docente proponente ha anche il ruolo di Key Teacher Nazionale e Formatore dei Docenti del Progetto dal 2013 e ha contribuito alla nascita di circa 12 Progetti in tutte le province Siciliane.





Nell'ultimo Meeting svoltosi ad Aprile a Riva del Garda il Resp. Europeo (Vincent de Leur), ha proposto di sviluppare un PROGETTO PILOTA basato sulla METODOLOGIA CLASSBAND applicata agli strumenti didattici presenti in tutte le scuole (flauto, diatonica, metallofoni ecc) Il sistema Didattico sviluppato da Yamaha Foundation, attivo dagli anni cinquanta è tutt'oggi all'avanguardia nel settore dell'educazione musicale: esso mira, in primis, alla sensibilizzazione dello studente verso la musica, mediante un approccio intuitivo, divertente, stimolante e, soprattutto, motivante con la finalità principale di creare nuovi fruitori della musica che non saranno necessariamente musicisti ma anche semplicemente amatori di essa. Un approccio ludico dove lo studente imparerà la musica senza avvertire il peso di un'ulteriore materia da studiare. L'approccio didattico è basato sull'apprendimento cooperativo da fare direttamente in classe dove gli allievi riusciranno ad acquisire le capacità richieste, in modo graduale e adatto alla loro età, entrando all'interno di un mondo che, troppo spesso, è associato a rinunce e sacrifici, valorizzando, invece, le capacità intellettuali e culturali della persona.

Visto il Decreto Interministeriale n. 176 del 1 Luglio dall'AS 2022/23 i Corsi ad Indirizzo Musicale già attivati saranno convertiti in Percorsi ad Indirizzo Musicale e verranno regolamentati con le modifiche apportate al relativo Regolamento di Istituto. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento.

Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il decreto ministeriale n. 201/1999.

Il Corso ad Indirizzo Musicale dà agli alunni l'opportunità di studiare nel triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado uno strumento a scelta tra i seguenti quattro:

Chitarra

Clarinetto

Pianoforte

Sassofono.

La partecipazione alle lezioni di strumento musicale viene richiesta dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima ed è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di 1° Grado. Il corso è opzionale, tuttavia, una volta scelto, diventa a tutti gli effetti





materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati. Tali indicazioni hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata da una Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Agli alunni ammessi a frequentare le lezioni di strumento musicale sarà data comunicazione entro la fine del mese di Marzo dell'anno scolastico corrente per l'anno successivo.

#### PROVA ORIENTATIVA – ATTITUDINALE

In seguito alla domanda di ammissione si effettuano i test attitudinali, per orientare gli alunni nei quattro strumenti musicali. La prova serve unicamente ad orientare la scelta degli alunni in relazione alle specialità strumentali previste dall'istituto e, nel caso di un numero di iscrizioni superiore alle possibilità di accoglienza, ad acquisire dati per una eventuale graduatoria di ammissione. La data della prova viene comunicata agli allievi ed eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello.

La prova, pertanto, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto. La prova consiste in un test pratico da svolgersi in aula con singoli candidati per l'accertamento del senso ritmico, delle competenze percettive, dell'intonazione, della musicalità, caratteristiche psicofisiche e attitudinali.

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti gli alunni richiedenti, la Commissione esaminatrice stilerà una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione.

#### ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento viene effettuata dagli insegnanti della Commissione in base ai seguenti criteri:



opzioni espresse in fase di iscrizione

attitudini manifestate durante la prova

#### ORARIO DELLE LEZIONI, FREQUENZA E ARTICOLAZIONE

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti, considerate le attività del PTOF dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, coordinandosi con le famiglie.

I Percorsi sono così strutturati:

- Una lezione settimanale individuale o collettiva di Strumento.
- Lezioni di Teoria e Solfeggio, ascolto musicale guidato;
- Lezioni di Musica d'Insieme (piccoli gruppi e orchestra).

Gli orari e giorni delle lezioni possono subire variazioni e ampliamenti in base all'organizzazione scolastica e alle attività programmate, in un conteggio annuale di 99 ore per alunno, corrispondenti ad una media di tre unità orarie settimanali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche al consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Le lezioni di Musica d'Insieme sono effettuate a gruppi eterogenei di strumenti. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni potrebbe subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative: sarà premura dei Docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati.



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;

la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;

l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;

un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività

sensomotoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;

un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

## COMPETENZE

L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su:

il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale;

il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive;

la capacità di collocare in ambito storico stilistico gli eventi musicali praticati;

la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.



## DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono:

Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme

secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;

Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti, etc.), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;

Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante di strumento e contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

## VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio/voto sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno che frequenta le lezioni di strumento musicale al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il voto di fine quadrimestre e di fine anno verrà riportato sulla scheda personale dell'alunno. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metroritmica e struttura melodico armonica con le relative connotazioni agogico dinamiche.

I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media.





## Curricolo di Istituto

### TORRENOVA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### Che cos'è il curriculum verticale

Le *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* costituiscono il punto di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole: si tratta di un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal Documento Nazionale.

Il curriculum è frutto di un lavoro collettivo dell'intero corpo docente, un lavoro di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate all'interno del quadro in cui si situa il nostro Istituto: si tratta di scelte flessibili ma al tempo stesso utili come traccia portante per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Il punto di partenza per redigere questo documento è stata un'attenta riflessione sull'importanza che assume la continuità e la gradualità dei saperi nel percorso formativo di ogni studente, partendo dalla scuola dell'infanzia fino all'uscita dalla scuola secondaria di primo grado, una continuità che deve continuare anche lungo l'intero arco della vita (*lifelong learning*).

Il Curriculum Verticale d'Istituto, quindi, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si





fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. È il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per gli alunni.

All'interno del Curricolo Verticale sono definiti infatti gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere le competenze stabilite dalle Indicazioni al termine della Scuola dell'Infanzia, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di primo grado. Attraverso le attività e le azioni proposte, vengono valorizzate le peculiarità delle diverse fasi dell'età evolutiva, con un passaggio graduale ma progressivo dall'imparare facendo, attraverso attività manipolative e concrete, all'astrazione e alla concettualizzazione, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare le esperienze fatte, mediante gli strumenti culturali di cui l'alunno dispone.

## **Allegato:**

Curricolo verticale (2).pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV







33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: " PLUVIO " TORRENOVA

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: " QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Dettaglio Curricolo plesso: ROCCA DI CAPRILEONE

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

### FINALITA GENERALI

L'obiettivo è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.



L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, spirituali, religiosi. L'azione educativa deve tener conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità, fragilità. È importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di crescita ed apprendimento. È necessario dedicare particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli eventuali conflitti. La scuola deve elaborare strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti culturali, naturali, sociali, antropici nei quali gli studenti si troveranno a vivere ed operare.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Nello stesso giorno, e sempre sulla base di un'altra proposta della Commissione di pari data, il Consiglio ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento.





1.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

## **SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative della realtà che, nella scuola secondaria, permetteranno agli alunni di approfondire la conoscenza dei vari ambiti dei saperi, di acquisire il linguaggio specifico delle discipline e di consolidare il metodo di studio.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La



valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).

*Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.* (Indicazioni Nazionali per il Curricolo).



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Musichiamo

Attività Musicali con i bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'Istituto con l'obiettivo di avviare un processo mirato alla diffusione dell'educazione musicale e la conoscenza degli strumenti. Saranno svolte periodicamente attività laboratoriali al fine di far acquisire agli alunni competenze formative ed abilità tecniche, vocali e soprattutto strumentali, in particolare nell'utilizzo del flauto dolce, del clarinetto, del sax, della melodica e delle percussioni

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

Potenziare le competenze musicali degli alunni della scuola primaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet





## Musica

## ● Giornate della Musica

Giornate della musica itineranti organizzate nei borghi ricadenti nell'ambito dell'I.C. Torrenova.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Rafforzare e consolidare la pratica di musica d'insieme attraverso eventi ricadenti sul territorio - Sviluppare la pratica artistica e la presenza scenica degli allievi - Consolidare il sentimento di appartenenza ad un gruppo artistico

Destinatari

Gruppi classe

## ● Yamaha ClassBand Recorder

Progetto Classband è attivo in tutta Europa da 25 Anni per la Formazione di Orchestre di Fiati e da qualche anno ha attivato il Progetto String per gli Archi Il docente proponente ha anche il ruolo di Key Teacher Nazionale e Formatore dei Docenti del Progetto dal 2013 e ha contribuito alla nascita di circa 12 Progetti in tutte le province Siciliane Nell'ultimo Meeting svoltosi ad Aprile



a Riva del Garda il Resp. Europeo (Vincent de Leur), ha proposto di sviluppare un PROGETTO PILOTA basato sulla METODOLOGIA CLASSBAND applicata agli strumenti didattici presenti in tutte le scuole (flauto, diatonica, metallofoni ecc) Il sistema Didattico sviluppato da Yamaha Fondation, attivo dagli anni cinquanta è tutt'oggi all'avanguardia nel settore dell'educazione musicale: esso mira, in primis, alla sensibilizzazione dello studente verso la musica, mediante un approccio intuitivo, divertente, stimolante e, soprattutto, motivante con la finalità principale di creare nuovi fruitori della musica che non saranno necessariamente musicisti ma anche semplicemente amatori di essa. Un approccio ludico dove lo studente imparerà la musica senza avvertire il peso di un'ulteriore materia da studiare. L'approccio didattico è basato sull'apprendimento cooperativo da fare direttamente in classe dove gli allievi riusciranno ad acquisire le capacità richieste, in modo graduale e adatto alla loro età, entrando all'interno di un mondo che, troppo spesso, è associato a rinunce e sacrifici, valorizzando, invece, le capacità intellettuali e culturali della persona.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

Iniziazione alla musica - Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione. - Riprodurre suoni attraverso gli strumenti didattici - Sviluppare il concetto di gruppo strumentale: Eseguire semplici brani adatti alle conoscenze coordinando la propria produzione con quella del gruppo, prestando attenzione all'intonazione, all'espressività e ai gesti dell'Insegnante utilizzando la KiroNeumia Diastematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● Sperimentiamo divertendoci con il TINKERING

---

Il progetto curriculare mira ad insegnare ai bambini a pensare utilizzando le mani, sviluppando le competenze STEAM attraverso il gioco, collaborando con gli altri per la risoluzione dei problemi ed il raggiungimento di un obiettivo comune. Gli alunni saranno i protagonisti attivi del proprio apprendimento realizzando oggetti di vario genere con materiali facilmente recuperabili nella vita di tutti i giorni. Le attività verranno svolte durante l'ora settimanale di Tecnologia compatibilmente con le attività previste dal Curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione. -  
Sviluppare il pensiero creativo. -Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale. -  
Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. -Utilizzare fonti informative di generi differenti. -  
Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. -Osservare, misurare, passare al modello. -Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. -Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. -Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. -



Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. -Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. -Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. -Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. -Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.. -Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. - Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.. -Educare al bello. -Comprendere come le leggi e gli eventi della fisica possano essere espressi attraverso il linguaggio di un'opera d'arte.

|                       |                                          |
|-----------------------|------------------------------------------|
| Destinatari           | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno                                  |

Risorse materiali necessarie:

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
| Aule       | Aula generica                |

## ● Programma il Futuro

Progetto che intende portare avanti, in via sperimentale, un percorso didattico incentrato sul "coding" o linguaggio di programmazione attraverso attività specifiche on line e unplugged proposte dalla piattaforma "PROGRAMMA IL FUTURO" gestita dal MIUR e dal CINI Mediante il gioco, gli alunni saranno guidati ad acquisire i concetti base dell'informatica e del linguaggio di programmazione, a utilizzare strategie di problem solving in un'ottica collaborativa e a condividere un artefatto creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Avviare i discenti verso approcci informatici come forma di gioco: imparare (giocando) i concetti base di informatica e del pensiero computazionale. - Utilizzare in modo consapevole gli strumenti e i servizi offerti dalla rete in maniera produttiva e consapevole; - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

## ● Telethon e solidarietà

---

L'attività di progetto prevede il coordinamento delle attività di solidarietà della scuola che sarà articolata nelle seguenti fasi: · 1 Fase: Coordinamento ed organizzazione attività inerente la raccolta fondi a favore della Fondazione Telethon- Nei vari plessi si realizzerà, come ogni anno, una raccolta fondi diretta oppure attività volte al medesimo scopo da realizzarsi nel rispetto delle norme anticovid. Allo stesso scopo si procederà alla ricerca di donazioni dirette. · 2 Fase: Coordinamento ed organizzazione attività inerente la raccolta fondi a favore di Associazioni per la ricerca scientifica o di solidarietà: Nei vari plessi, in momenti diversi dell'anno scolastico (Natale, Pasqua, Carnevale, ecc.) si realizzeranno raccolte fondi, mediante l'acquisto di uova di Pasqua o prodotti dolciari, per diverse associazioni che si occupano di ricerca scientifica per combattere patologie come il cancro, la leucemia, patologie neurodegenerative, ecc.(A.I.R.C per il Cancro.; A.S.L per la leucemia, ecc.) e /o Associazioni benefiche - Si sottolinea che gli alunni



contribuiranno liberamente e nella misura e modalità loro possibile. · 3 Fase: Partecipazione alla Partita di solidarietà di Powerchair football: L'Associazione "NoLimits - Al di là del muro" di Capo d'Orlando, che si occupa di promozione della cultura della diversità, organizza (presumibilmente in Primavera al Palafantozzi di Capo d'Orlando) una partita di Powerchair football, un nuovo sport in carrozzina, che sarà giocata da due squadre siciliane composte da atleti su sedia a rotelle. · 4 fase: Partecipazione ad eventuali altre attività benefiche che venissero proposte all'Istituto ed approvate durante l'anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

1. Promozione della solidarietà, della tolleranza nella valorizzazione delle differenze e della cultura della diversità intesa come valore e non come limite; 2. Promozione del riconoscimento e dell'accettazione da parte degli alunni di un modello relazionale basato non sull'individualismo o la devianza, ma sull'altruismo e la solidarietà; 3. Incentivazione negli alunni dello sviluppo della capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo costruttivo; 4 incentivazione all'assunzione di responsabilità da parte degli alunni

Risorse professionali

Interno





## ● Cineforum

---

Visione di alcune pellicole per le tre classi della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze in Storia, Italiano, Tecnologia e Scienze mediante la contestualizzare delle conoscenze scolastiche, dando la possibilità agli studenti di apprendere attraverso i diversi canali a loro disposizione, secondo i diversi stili di apprendimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

1. Promozione di azioni di rinforzo degli apprendimenti attraverso didattiche innovative; 2.





Incentivazione dell'apprendimento dell' Italiano, della Storia, della Tecnologia e delle Scienze; 3. Ampliamento dell'offerta formativa; 4. Motivazione al "Sapere Storico" alla comprensione del passato per conoscere meglio se stessi e per conservare la memoria; 5. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; 6. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: imparare a imparare; competenze sociali e civiche; 7. Favorire lo sviluppo di competenze trasversali; 8. Promuovere il successo scolastico attraverso percorsi contestualizzati.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● I PRESEPI DI CALTAGIRONE tra Arte e Tradizione

Visita guidata ai presepi di Caltagirone per le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

1. Promozione di azioni di rinforzo degli apprendimenti attraverso didattiche innovative; 2. Incentivazione dell'apprendimento di Storia, Italiano, Arte e Tecnologia; 3. Ampliamento dell'offerta formativa; 4. Motivazione al "Sapere Storico" e artistico, alla comprensione del passato e delle sue tradizioni popolari per conoscere meglio se stessi e per conservare la memoria delle tradizioni, dei miti e delle leggende della tradizione della Sicilia; 5. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; 6. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: imparare a imparare; competenze sociali e civiche; 7. Favorire lo sviluppo di competenze trasversali; 8. Promuovere il successo scolastico attraverso percorsi contestualizzati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Giochi Matematici

Partecipazione per la scuola primaria delle classi terze, quarte e quinte e delle tre classi della Secondaria ai Giochi Matematici del Mediterraneo; e delle sole classi Prime, Seconde e Terze della scuola Secondaria di I° grado ai Giochi matematici della Bocconi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Risultati attesi

---

1. Promozione e valorizzazione delle eccellenze attraverso concorsi e gare; 2. Promozione di azioni di rinforzo degli apprendimenti attraverso didattiche innovative; 3. Incentivazione dell'apprendimento della Matematica e dei procedimenti logici, in funzione delle Prove nazionali INVALSI che, per certi ambiti, sono strutturate in modalità simili; 4. Ampliamento dell'offerta formativa.

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● Catania: tra storia e scienze.

---

Visita guidata al VISITA AL MUSEO DELL'ETNA e AL MUSEO STORICO DELLO SBARCO IN SICILIA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

1. Promozione di azioni di rinforzo degli apprendimenti attraverso didattiche innovative; 2. Incentivazione dell'apprendimento di Storia, Italiano, Scienze e Tecnologia; 3. Ampliamento dell'offerta formativa; 4. Motivazione al "Sapere Storico" alla comprensione del passato per conoscere meglio se stessi e per conservare la memoria delle tradizioni, dei miti e delle leggende della tradizione della Sicilia; 5. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; 6. Favorire l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: imparare a imparare; competenze sociali e civiche; 7. Favorire lo sviluppo di competenze trasversali; 8. Promuovere il successo scolastico attraverso percorsi contestualizzati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● ALLA CORTE DEGLI ALTAVILLA – ADELASIA e il figlio



## RUGGERO II

---

Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai ragazzi della scuola secondaria di I° la storia, gli usi e i costumi del periodo medievale in generale facendo, riferimento alla vita medievale del centro aluntino in comparazione con quella di altri centri medievali più o meno limitrofi al Borgo Aluntino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Conoscere fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia medievale della Sicilia, in particolare di San Marco e dei paesi limitrofi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● ALUNZIO: CITTA' TRA STORIA, ARTE, AMBIENTE

Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai ragazzi l'ambiente in cui vivono.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Formare delle vere e proprie guide turistiche del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





## ● Bio Parco di Sicilia

Lo scopo principale del progetto è quello di guidare gli alunni delle classi terze della scuola primaria di Rocca e Torrenoca alla costruzione di un diverso rapporto con la natura.

L'osservazione diretta degli animali è un essenziale punto di partenza per suscitare la curiosità e l'interesse nei riguardi delle problematiche ambientali. Il percorso è stato scelto in linea con gli obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione ambientale. Anche i laboratori didattici, appositamente scelti, contribuiscono a rafforzare la presa di coscienza della difesa e valorizzazione dell'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Creare, rafforzare, potenziare la coscienza ambientale degli allievi al fine di fornire l'opportunità di conoscere, saper valutare e apprezzare il contesto ambientale in cui viviamo. Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza: collaborare, partecipare, risolvere problemi, sviluppare l'autonomia, migliorare i rapporti interpersonali.

Destinatari

Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

## ● Nell'orto con il nonno.

Il progetto prevede delle attività teoriche, con dei percorsi formativi, e attività di educazione alimentare in collaborazione con il progetto FED, territorio che nutre, ma soprattutto attività pratiche da svolgere all'aperto nel rispetto della natura e dei cicli vitali delle piante per favorire la sensibilizzazione della tutela ambientale. Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria di Rocca di Caprileone e prime e seconde della scuola primaria di San Marco d'Alunzio. L'orto rappresenta uno strumento didattico per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue ricette, ma anche occasione per incontrare esperti artigiani e produttori della comunità locale. Le attività previste dal progetto mirano a far ritrovare ai bambini il contatto con gli elementi naturali e cercare di colmare il "deficit di Natura" derivato dai lunghi mesi di reclusione domestica dovuta alla pandemia. Il progetto prevede, quindi, di rafforzare il legame dei bambini con la natura, a partire dallo spazio che circonda la scuola, dove si trova un piccolo giardino con un terreno da esplorare e adibire, in parte, a orto didattico, dopo opportune attività di manutenzione e sistemazione da parte degli operai del Comune, in accordo con l'assessore Riccardo Mancari. Così gli alunni cominceranno ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile. L'educazione al rispetto dell'ambiente naturale si basa su esperienze di tipo laboratoriale efficaci per l'esplorare la natura, comprenderne la diversità e per sperimentare l'importanza della sua tutela e salvaguardia. Ovviamente si insisterà molto sulla vita di gruppo, sul rispetto delle regole condivise, sull'aiuto reciproco, sulla collaborazione sul "rispetto dell'altro". Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione "in situazione" per offrire ai piccoli allievi la possibilità di acquisire competenze per "seminare" e coltivare un mondo più verde, imparando a conoscere il ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, ecc. attraverso percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali, della loro riproduzione, dell'importanza degli insetti, in particolare delle api, degli animali domestici e delle loro caratteristiche relative alla genuinità e al gusto di allevamenti e colture biologiche. Sarà possibile osservare anche alcune strutture presenti sul territorio come L'ORTO DI MASSERIA, organizzato e strutturato con processi di semina, irrigazione e raccolta di prodotti genuini. E' previsto anche un incontro con gli operatori ecologici che si occupano della raccolta dei rifiuti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Le attività previste dal progetto mirano a far ritrovare ai bambini il contatto con gli elementi naturali e cercare di colmare il "deficit di Natura" derivato dai lunghi mesi di reclusione domestica dovuta alla pandemia. Il progetto prevede, quindi, di rafforzare il legame dei bambini con la natura e ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile. L'educazione al rispetto dell'ambiente naturale si basa su esperienze di tipo laboratoriale efficaci per l'esplorare la natura, comprenderne la diversità e per sperimentare l'importanza della sua tutela. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione "in situazione" per offrire ai piccoli allievi la possibilità di acquisire competenze per "seminare" e coltivare un mondo più verde, imparando a conoscere il ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, ecc. attraverso percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interni ed esterni

## ● METTIAMOCI ALL'OPERA

Visita guidata presso il Teatro Massimo di Palermo per assistere ad un'opera classica o altro spettacolo per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. La Dichiarazione Generale per i Diritti Umani (1948, art. 27) riconosce ad ogni individuo il diritto di godere delle forme d'arte. Tale diritto tuttavia è riservato nei fatti solo a coloro che sono in grado di apprezzarne il valore, per cui appare oggi fondamentale coltivare la trasmissione alle giovani generazioni di un patrimonio culturale in grado di evitare l'appiattimento del gusto verso le forme artistiche standardizzate divulgate dai mass-media, allargando in senso democratico l'accesso alle più alte espressioni della nostra cultura. In questo senso il progetto riconosce nell'opera lirica un bene artistico capace di avvicinare i giovani alle forme ed ai sentimenti della musica colta e propone un'esperienza formativa capace di favorire questo incontro attraverso il coinvolgimento diretto e la partecipazione attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

La finalità principale è quindi quella di fornire ai partecipanti un accesso all'opera emozionale, musicale e cognitivo per consentire loro di sviluppare una propria interpretazione, scoprendo i significati dell'opera nella sua storia e nella musica. L'opera lirica si rivela un ottimo veicolo di indagine interdisciplinare: la musica soprattutto, ma anche la poesia, la storia, il mito, la pittura, il movimento. Storie, personaggi, sentimenti, rendono più comprensibile e significativo il linguaggio astratto della musica classica, che spesso risulta difficile e distante dall'esperienza sonora di oggi. L'opera lirica può definirsi, in sostanza, il primo vero spettacolo multimediale, un'adequata miscela di libretto e musica, condita dall'uso sapiente dell'orchestra, delle voci dei solisti e degli attori, in una cornice resa ogni volta unica da scene, costumi e luci scelti per l'occasione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● In viaggio in Umbria

Visita guidata dell'Umbria per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne





## ● Reggio e i Bronzi di Riace

---

Visita guidata per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo a Reggio Calabria e in particolare: • Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria • Visita dei Bronzi di Riace. • Duomo di Reggio Calabria • Il lungomare Falcomatà • Teatro Cilea e pinacoteca civica • Castello Aragonese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● La Sicilia attraverso le ere – Visita guidata alla Grotta di S.Teodoro, Acquadolci

La finalità di questo progetto è conoscere le trasformazioni subite dalla nostra isola durante le grandi cinque ere che hanno caratterizzato la storia del pianeta Terra, la flora e la fauna, i primi insediamenti umani. Oggi è possibile notare questi mutamenti in rocce, sedimenti, fossili, grotte, caverne,...scoperti un po' in tutta la Sicilia. Tra questi, fiore all'occhiello dei Nebrodi, è la Grotta di S.Teodoro, ubicata nel comune di Acquadolci. Le tracce, i fossili, i resti animali ed umani in essa ritrovati, ecc., costituiscono un enorme ed importante patrimonio storico che permetteranno di effettuare un viaggio nel tempo, a partire dal Paleolitico Superiore, alla ricerca ed alla conoscenza di quei cambiamenti che hanno caratterizzato per millenni gran parte della Sicilia Settentrionale. Il progetto è rivolto alla classe terza della scuola primaria di San Marco d'Alunzio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

-Valorizzare la memoria storica e acquisire la consapevolezza che su di essa si fonda la conoscenza di sé rispetto al passato, al presente, e pone le basi per la costruzione del futuro. - Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi per far conseguire loro il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● Le bellezze del Natale – Gita d'istruzione a Castelbuono e visita guidata al presepe vivente di Militello Rosmarino

Natale è il momento dell'anno in cui il tempo subisce una sospensione. Esso è vissuto come simbolo di rinascita e di rigenerazione che coinvolge i bambini tanto quanto gli adulti. La scuola, in quanto luogo educativo in questo periodo deve essenzialmente educare al dono, alla condivisione, alla generosità, alla gratitudine, all'uguaglianza e al rispetto delle consuetudini. Raccontare il Natale attraverso gli usi, i costumi, le tradizioni, con uno sguardo alla società multietnica che cresce sempre più attorno a noi, può essere un modo per spiegare ai più piccoli che il Natale è importante per tutti, anche se non tutti lo festeggiano allo stesso modo. Il Natale si collega anche al solstizio d'inverno. La sua atmosfera, gli odori, i colori, le emozioni, le sensazioni che rievoca sono tutti aspetti che contribuiranno alla costruzione dei "ricordi d'infanzia" dei bambini di oggi, che da adulti vivranno rievocando il Natale sperimentato sin da



piccoli ed "integrato" nel corso degli anni, e che condivideranno con la famiglia, con la scuola, con la società. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi I, II, III, IV e V sezione C della scuola primaria di San Marco d'Alunzio e le classi III D e III E della scuola primaria di Rocca di Caprileone.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Innalzare i livelli di apprendimento degli allievi per far conseguire loro il successo formativo. - Promuovere atteggiamenti di consapevolezza, rispetto e tutela dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni. - Accrescere il senso di appartenenza al territorio. - Favorire lo sviluppo di competenze



trasversali quali: l'autonomia, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione, la solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● TEATRO A SCUOLA : PAROLE, MUSICA, ARTE... OGNUNO FA LA SUA PARTE!

La drammatizzazione è un aspetto significativo nella comunicazione del bambino. Creare o interpretare un personaggio può significare il desiderio di esprimere diverse identità o, più semplicemente, di giocare a far finta di essere qualcun altro: "l'uso di un personaggio" consente al bambino di esprimere gran parte delle proprie emozioni attraverso la protezione e la mediazione del gioco della finzione. Giocare a "falsificare" noi stessi, con il supporto di un costume o di una maschera, contribuisce a migliorare la conoscenza della nostra identità, a comunicare i nostri pensieri affidandoli alla finzione di un travestimento. Lavorare insieme ai compagni condividendo la situazione, stimola al confronto, all'autocritica, all'autocorrezione, a solidarizzare con gli altri. Trovare un proprio ruolo nel gruppo, ed esserne accettato, rende più sicuri e fiduciosi di sé e nei confronti degli altri, inoltre, il teatro è da considerarsi anche un bellissimo gioco con il corpo. Il corpo come strumento di rappresentazione, di gioco e di relazione. Per i bambini, esso rappresenta l'unico strumento per manifestare la propria emotività e le istanze più profonde dell'io. Scoprire questa possibilità del proprio corpo crea nel bambino una consapevolezza nuova, un approfondimento della conoscenza del sé, un distacco critico tra ciò che pensa di essere e ciò che scopre di poter essere e di poter fare, che aumenta la propria sicurezza. In ultima analisi il gioco teatrale, creando delle situazioni immaginarie in cui il bambino deve recitare una parte, con le sue intuizioni e le sue capacità, libero dal giudizio di valore dell'insegnante o dei compagni, favorisce anche l'integrazione dei bambini con problemi di apprendimento e/o di comportamento o problemi linguistici, dando loro la possibilità di mettersi in gioco liberamente al di fuori dagli schemi usuali di comportamento. Il progetto è un percorso di conoscenza personale, interiore e di relazione con l'altro, condotto in un approccio ludico e creativo per l'intero anno scolastico che si snoda nelle varie UDA. Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia dell'Istituto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Favorire nel bambino un completo stato di benessere psico-fisico e la scoperta del piacere di apprendere attraverso il fare, entrando in relazione col mondo esterno. - Favorire un adeguato sviluppo motorio e la socializzazione nel gruppo - Favorire la disponibilità a conoscersi e a farsi riconoscere nel rispetto dell'identità di ciascuno - Riconoscere la diversità come valore - Stimolare processi di responsabilizzazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● Il mio amico ambiente

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'Infanzia dell'Istituto. L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile diventa, oggi, un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e, in particolare dalla scuola dell'infanzia, poiché è in essa che matura la generazione dei "nativi ambientali". In questa affermazione si coglie l'importanza fondamentale dell'educazione ambientale quale strumento per cambiare comportamenti e modelli attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile. Lo studio dell'ambiente è fondamentale per costruire un futuro green e a vivere in una società sostenibile. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con gli alunni, la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 – un cammino verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale, di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune. Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale. A tal fine è indispensabile, per se stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici, per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche. E' necessario fornire le conoscenze legate alle problematiche ambientali, guidando gli alunni a comportamenti corretti, comprendendo i nuovi paradigmi di comportamento in una società in trasformazione e passando da un concetto





di educazione ambientale per la conservazione, ad un'educazione fondata sullo sviluppo sostenibile e sui valori legati alla tutela dell'ambiente. Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda e di renderlo consapevole del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia; attraverso l'esplorazione della realtà in cui vive (casa, scuola, territorio) acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui vive. E' molto importante educare i bambini ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ambiente, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati. Anche la consapevolezza dei crescenti problemi di inquinamento ci porta ad educare i bambini ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche, vegetali, animali. Contenuti come: tutela del mondo animale e vegetale, riciclaggio, risparmio energetico, sicurezza ambientale, entrano perciò in questo progetto educativo. L'educazione ambientale si pone come tema portante di quest'anno scolastico toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato - Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. - Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● Fattoria didattica

Una fattoria didattica è l'ambiente ideale per consentire al bambino di stabilire un contatto "vero" con la natura, gli animali e il mondo agricolo. Trascorrere una giornata in campagna, sdraiarsi sull'erba, visitare una stalla, accarezzare una capretta, seminare e raccogliere i frutti della terra, sono esperienze sconosciute alla maggior parte dei bambini d'oggi, capaci di suscitare forti emozioni e, al tempo stesso, di sviluppare quella conoscenza ecologica necessaria per un maggior rispetto per l'ambiente e per le risorse del territorio. Il bambino esplorando, osservando e riscoprendo il quotidiano, diventa in questa esperienza, protagonista attivo, capace di esprimere le proprie percezioni ed emozioni. Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia di Torrenova e San Marco d'Alunzio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

1. sensibilizzare i ragazzi al mondo naturale e rurale; 2. apprendere il rispetto dell'ambiente circostante; 3. scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria; 4. conoscere la trasformazione del lavoro dei campi dal passato al presente; 5. comprendere l'importanza di una corretta alimentazione e l'origine di alimenti primari; 6. scoprire l'importanza della fattoria per capire il legame tra ambiente, agricoltura, alimentazione e salute; 7. favorire momenti di socializzazione in ambienti e situazioni nuove; 8. imparare ad ascoltare i suoni della natura e saper distinguere i suoni prodotti dalle persone da quelli degli animali; 9. sviluppare in maniera ludica i sensi e le intelligenze dei bambini; 10. creare momenti di contatto diretto tra il mondo rurale e il mondo urbano; 11. far conoscere la cultura, la tradizione e il lavoro dell'agricoltore; 12. stimolare i ragazzi all'osservazione particolare della natura; 13. sviluppare la curiosità e la consapevolezza che la natura deve essere rispettata; 14. favorire le loro competenze manipolative, attraverso i laboratori in cui possono direttamente mettersi alla prova "sporcandosi" le mani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● MUSEO IDEA – SAN MARCO D'ALUNZIO

Visita guidata al Museo IDEA di San Marco d'Alunzio rivolta ai bambini della scuola dell'Infanzia



di Torrenova.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

### ● USCITA SUL TERRITORIO SAN MARCO D'ALUNZIO: COMUNE, VIGILI URBANI - PERCORSO DELLA SALUTE.

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. Attraverso l'esplorazione della



realtà intorno a sé, (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino nei confronti di ciò che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze e consapevolezza in relazione all'ambiente alle sue risorse e percepisce la necessità di attivarsi per la sua salvaguardia. Il progetto prevede due uscite sul territorio: la visita alla casa comunale di San Marco con l'incontro con le autorità municipali, cui seguirà un incontro con la polizia municipale per scoprire insieme quali sono i corretti comportamenti da tenere in strada; un'uscita al percorso della salute in C/da S. Giovanni, per scoprire le bellezze naturalistiche del nostro territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Le magie di Babbo Natale

Incontro dei bambini della scuola dell'Infanzia di Rocca di Caprileone con Babbo Natale in piazza Gepy Faranda a Rocca di Caprileone.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● Illusionville e al Castello di Milazzo

Visita guidata, rivolta alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, all'Illusionville di Milazzo un luogo speciale in cui scoprire sbalorditive illusioni ottiche, interagendo al contempo con esse. Per ogni attrazione gli alunni si troveranno catapultati in realtà che dapprima stupiranno l'occhio e la mente, salvo poi, con l'aiuto delle guide fornite dalla struttura, riuscire a penetrare lo spirito dell'illusione e comprenderne l'essenza. Si tratta di un percorso didattico, principalmente basato sulle illusioni ottiche; com'è noto, per illusione ottica si intende qualsiasi fenomeno che faccia percepire, al nostro apparato visivo, qualcosa che non esiste o esiste in modo diverso da come viene percepita. Visita guidata al Castello di Milazzo, un complesso monumentale Normanno-Svevo-Aragonese-Spagnolo. I suoi sette ettari lo rendono il castello più grande della Sicilia e una delle fortificazioni più significative dell'Europa. (Ingresso gratuito ma da prenotare e contattare le guide esterne) All'interno del Castello si visiterà il "MUMA, Museo del mare Milazzo". Il museo si occupa di protezione ed educazione ambientale, con un messaggio volto a sensibilizzare, soprattutto i più giovani, alla tutela e alla salvaguardia del mare. (Guida volontaria da contattare). Nell'antica cittadella fortificata del Castello di Milazzo, si visiterà, inoltre, un luogo fuori dal tempo, speciale e incantato: una stanza ornata di maschere di cuoio, giocattoli, immagini sacre e statue di legno e ceramica di Nino Pracanica, detto il Kuntastorie, che intratterrà i ragazzi con i suoi racconti ricchi di riferimenti colti, mitologici e fiabeschi, virtuosismi con il tamburello e il marranzano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Promuovere azioni di rinforzo degli apprendimenti attraverso didattiche innovative - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali - Ampliare l'offerta formativa

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● Palermo e Monreale

Visita guidata a Palermo e Monreale rivolta alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Attività: 1° giorno • Cattedrale e Chiostro di Monreale; • Palazzo dei Normanni e Cappella Palatina • Cattedrale di Palermo; • Oratorio San Salvatore con visita alla terrazza; • Chiesa di San Francesco e Focacceria • Santa Maria dell'Ammiraglio (la Martorana); • Chiesa di San Giovanni degli Eremiti 2° giorno • Casa Professa; • Chiesa di San Domenico e visita del suo Oratorio • Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino; • Museo d'arte Moderna RISO • Museo Falcone – Borsellino presso il Tribunale di Palermo; • Passeggiata in Via Ruggero Settimo





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali - Ampliare l'offerta formativa

Destinatari

Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

## ● Sicuri sulla strada

Il progetto, rivolto alle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di San Marco d'Alunzio, si attuerà nell'arco del secondo quadrimestre e si propone di far acquisire agli alunni la conoscenza dell'ambiente strada; di promuovere atteggiamenti corretti e comportamenti consapevoli, responsabilizzandoli al rispetto delle norme che regolano la vita sociale. Ci si avvarrà di slide, filmati cartellonistica e del supporto degli agenti della Polizia Municipale. Si prevedono uscite sul territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Il progetto intende favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada, responsabilizzandoli nei confronti delle norme che regolano la vita sociale. Intende, inoltre, far riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale e quanto sia importante l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza in auto, in moto ed in bici.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● "Scuola Attiva Kids"

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola primaria, comprende esercizi, percorsi e giochi per imparare, muoversi e divertirsi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria.
- Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria.
- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero
- Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando



l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## ● "Scuola Attiva Junior"

Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. Un'iniziativa realizzata insieme alle Federazioni Sportive Nazionali, promossa da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Il progetto è volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. I docenti di educazione fisica saranno affiancati un'ora a settimana da tutors sportivi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali - Ampliare l'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● Progetto FED

Il Programma FED (Formazione, Educazione e Dieta) ha una sua precisa regia regionale ed è articolato in più parti e destinati a più portatori di interesse (Sanità, Scuola, Ristorazione collettiva, Agricoltura). Nasce dall'esigenza di fare riscoprire la dieta mediterranea e i suoi benefici, soprattutto alla popolazione giovanile che sempre più si alimenta con junk- food. Si conoscono infatti gli effetti negativi sulla salute di una scorretta alimentazione, dato che è aumentata in maniera significativa nella nostra regione l'incidenza di obesità, diabete e sindrome metabolica. Quindi, è fondamentale utilizzare la Dieta Mediterranea come strumento di prevenzione primaria per le principali patologie cronico-degenerative. Il progetto è seguito dal Servizio SIAN (Nutrizione e Igiene degli Alimenti) della ASP e si propone di formare insegnanti, genitori e alunni, sullo stile alimentare e tradizionale siciliano, riscoprendo le ricette antiche e salutari. L'obiettivo è quello di costruire una rete territoriale per la promozione degli stili di vita salutari e della dieta mediterranea tra scuola, famiglia, territorio e operatori di settore. Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia dell'Istituto, alla scuola primaria di Torrenova e Rocca di Caprileone e alle classi seconda, terza e quinta della scuola primaria di San Marco d'Alunzio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali - Ampliare l'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "Propedeutica musicale"

Attività di propedeutica musicale rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia dei tre comuni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali - Ampliare l'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● "Racchette in classe"

Il Progetto Racchette in Classe, validato da Sport e Salute S.p.A. e dal Ministero dell'Istruzione ha l'intento di avvicinare gli alunni della scuola a tutte le discipline sportive interessate. Il Progetto si articolerà in un totale di 15 lezioni per ciascuna delle classi coinvolte: □- in ambito curricolare (durante l'orario scolastico), fino ad 8 lezioni (minimo 6) da svolgersi al mattino e/o nel primo pomeriggio; □- In ambito extra-curricolare (fuori dall'orario scolastico), fino a 7 lezioni (minimo 5) da effettuarsi al termine dell'orario scolastico presso la sede della Scuola di Tennistavolo e/o del Circolo di Tennis con il quale la Scuola di Tennistavolo collabora per il progetto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Promuovere comportamenti responsabili, solidali e collaborativi - Organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali - Ampliare l'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● E-Twinning “European Culture and civilization”

Progetto Erasmus rivolto alle classi terze della scuola secondaria dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche degli alunni - Assicurare il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● I PROTAGONISTI DEL PASSATO: DANTE E LA SCUOLA POETICA SICILIANA

Il laboratorio linguistico, rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, prevede una visita al Museo Diocesano di Catania, che ha sede nel Palazzo del Seminario attivo alla Cattedrale. Dal museo stesso si accede alle terrazze panoramiche, da cui si possono ammirare due scenari suggestivi della Piazza del Duomo di Catania con la fontana dell'Elefante e la via Etnea con la vista del vulcano dell'Etna sullo sfondo. Dall'altro lato, le mura di Carlo V, il porto di Catania con gli archi della marina fino a vedere il Castello Ursino. Sempre dal Museo si accede anche al complesso delle Terme Achilliane, un luogo incantevole che ci permette di effettuare un viaggio nelle viscere della città, dove scorre il fiume Amenano, le cui acque risalgono in superficie nella vicina fontana dell'Amenano, fra la piazza Duomo e la Piazza Alonzo di Benedetto, dove c'è l'antica Pescheria. Questa sede offre ai visitatori la possibilità di ammirare dall'alto la città barocca con l'Etna e il mare orientale che la bagna. □ Seguirà il laboratorio linguistico sulle origini della Letteratura e sull'arte barocca siciliana a cura della dott.ssa Bonifacio. Gli alunni saranno coinvolti all'ascolto e si cimenteranno in una rappresentazione teatrale



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Motivare al "Sapere Storico" alla comprensione del passato per conoscere meglio se stessi e per conservare la memoria delle tradizioni, dei miti e delle leggende della tradizione. - Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. - Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio Siciliano. - Favorire l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente: imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. - Favorire lo sviluppo di competenze trasversali. - Promuovere il successo scolastico attraverso percorsi contestualizzati.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● CURIOSITA' SUL MITO - MERAVIGLIE E MISTERO SUL MONDO ANTICO

Il laboratorio linguistico, rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'istituto, prevede una visita a Mirto al palazzo Cupani, dimora storica ottocentesca, gioiello di questo piccolo centro immerso nei Nebrodi, composto da tre piani con scale interne in pietra e ringhiere in ferro battuto. Nelle sale del palazzo è stato allestito il Museo della Moda e del Costume Siciliano uno degli spazi espositivi riguardanti il settore tra i più importanti d'Italia che custodisce abiti di epoca della moda siciliana fra il 700 e il 900 e inerenti a tutti i ceti sociali, dal nobile al contadino, con 1.500 pezzi fra abiti, accessori dalla biancheria agli abiti da sposa, provenienti da diversi lasciti lasciati da collezioni private. Un viaggio non solo nella moda, ma anche nella società del passato. Da qualche anno, inoltre, il palazzo ospita anche il centro studi "Francesco Cupani". Questi, frate cappuccino di origini nobili, nato a Mirto nel XVII secolo, è uno dei padri fondatori della botanica Siciliana. Seguirà un laboratorio linguistico sulla mitologica greca e romana a cura della Dott.ssa Bonifacio Stefania. Gli alunni saranno coinvolti all'ascolto e si cimenteranno in una rappresentazione teatrale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

- Motivare al “Sapere Storico” alla comprensione del passato per conoscere meglio se stessi e per conservare la memoria delle tradizioni, dei miti e delle leggende della tradizione. - Favorire l’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. - Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio Siciliano. - Favorire l’acquisizione delle competenze chiave per l’apprendimento permanente: imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. - Favorire lo sviluppo di competenze trasversali. - Promuovere il successo scolastico attraverso percorsi contestualizzati.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● “LA STORIA AL CINEMA”

Il progetto curriculare s’integra alle consuete e tradizionali attività annue legate all’insegnamento della storia in classe da parte del docente. Rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dei tre plessi, ha lo scopo di stimolare, negli alunni, la riflessione e il confronto su tematiche cruciali del programma di storia affrontate nel corso dell’anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Attraverso l'ausilio del racconto cinematografico di taluni rilevanti fatti storici, si vuole incoraggiare la riflessione critica sugli stessi. In tal senso, il mezzo filmico è strumento privilegiato sia per l'immediatezza comunicativa, sia per la grammatica che gli è propria (bisognerà ribadire, in via preliminare, l'autonomia – espressiva e narrativa – propria del linguaggio filmico); capace di mettere in diretto contatto emotivo-intellettuale gli alunni con le storie di vita proposte. La rassegna cinematografica a tema storico è pertanto pensata come occasione di riflessione critica e di approfondimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## ● PROF PER UN GIORNO

---

Il progetto curriculare si prefigura come attività nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze delle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado dei tre plessi dell'Istituto. Prevede che si individuino dei gruppi di alunni all'interno della classe allo scopo di studiare, approfondire e presentare (mediare) al gruppo degli argomenti preventivamente assegnati dal docente curriculare. Ciascun gruppo dovrà presentare un elaborato finale (multimediale) da utilizzare in sede di mediazione e come ausilio all'azione stessa di presentazione-mediazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

La valorizzazione dell'eccellenza è obiettivo imprescindibile, entro un'ottica di costante stimolazione della motivazione ad "imparare ad imparare", e in un contesto scuola in cui si renda indispensabile adottare tutte le strategie possibili per trasformare il contesto classe in una vera e propria comunità d'apprendimento cooperativo. Inoltre, scopo non meno importante, l'obbligatorio ricorso, da parte degli studenti, alle T.I.C. per la mediazione risponde al precipuo obiettivo di affinare le competenze digitali degli stessi. Infine, lo stimolare la riflessione sui processi dell'apprendimento, giova a spostare l'accento sul piano della metacognizione, allo scopo di focalizzare l'attenzione non sul che cosa ma sul come imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PERCORSI DI LEGALITA' - Per dare senso al futuro.**





Il progetto "Percorsi di legalità.-per dare un senso al futuro." focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine; provocando evidenti situazioni d'isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola, deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri. Il nostro Istituto Comprensivo, pone al centro del Piano dell'Offerta Formativa l'educazione alla legalità. Non si tratta soltanto di realizzare o aderire ad un progetto, ma di costruire un percorso educativo che investa tutta l'Istituzione scolastica e in particolare i docenti di tutte le aree disciplinari, che devono a questo scopo ricercare e valorizzare i contenuti, le metodologie e le forme di relazione e valutazione degli apprendimenti. Infatti, il progetto legalità ponendosi in continuità verticale permette di



raccordare i principali progetti e le iniziative dell'Istituto: - Manifestazioni del 4 novembre - Giornata della Memoria - Giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno" - "Per non dimenticare" iniziative promosse da Associazione Falcone. Il progetto, che coinvolge in modo particolare gli alunni, culmina con la manifestazione del 23 maggio, data nella quale ricorre l'anniversario della strage di Capaci, in cui perse la vita il giudice Falcone con la moglie e gli uomini della scorta. - Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, 21 marzo, promossa da Libera Messina. Come da consolidata tradizione, l'Istituto Comprensivo partecipa alle iniziative promosse e organizzate in collaborazione con Libera Messina - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, al fine di promuovere la cultura della legalità, la memoria e l'impegno contro le mafie. - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 25 Novembre

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; -Educare alla solidarietà e alla tolleranza; -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. -Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità; -Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● VIAGGIO D'ISTRUZIONE - ISOLE EOLIE (LIPARI – VULCANO) (SCUOLA PRIMARIA: CLASSI QUARTE E QUINTE di TORRENOVA - CLASSI QUARTE DI ROCCA DI CAPRILEONE)

---

Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai nostri ragazzi un lembo d'Italia tra i più belli, più interessanti dal punto di vista storico – geografico e vulcanologico. Il percorso è stato scelto per consentire loro un' immersione nel bellissimo arcipelago delle Eolie, per esplorare le tante facce che la natura ha regalato a queste Isole: dal vulcano alle spiagge, dalle scogliere sul mare cristallino, ai colori e profumi della terra. Attraverso le storie e le tradizioni sperimenteranno un modo diverso per leggere la natura, interpretandola attraverso la rappresentazione artistica, ricavandone senza dubbio alcuno, emozioni inaspettate. Non meno importanti sono gli obiettivi di istruzione e crescita culturale, con ovvia preminenza degli aspetti storici: favorire la capacità dell'alunno nel collegare la storia locale alla storia universale approfondendo nel contempo i temi affrontati in aula.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Creare, rafforzare, potenziare la coscienza ambientale degli allievi al fine di fornire l'opportunità di conoscere, saper valutare e apprezzare il contesto ambientale in cui viviamo. Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza: collaborare, partecipare, risolvere problemi, sviluppare l'autonomia, migliorare i rapporti interpersonali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● Viaggio d'Istruzione a Tindari (ME) e dintorni

---

Visita al Teatro Greco di Tindari, al Parco Archeologico, al Santuario di Maria SS del Tindari, giro turistico dei laghetti di Marinello. Il progetto è rivolto alle classi 5 C di San Marco d'Alunzio e classi 5 D/E di Rocca di Caprileone.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Esplorare le tracce presenti nel territorio per comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Favorire lo sviluppo delle capacità di analisi e rielaborazione critica.
-





Organizzare contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Viaggio d'Istruzione a Messina

Partecipazione allo spettacolo teatrale sulla legalità e contro il bullismo "23 maggio 1992" presso Palacultura Antonello-Messina, visita al Duomo di Messina e all'Orologio Astronomico visita ai laghetti di Ganzirri. Il progetto è rivolto agli alunni della classe 5 A/B di Torrenova e classi 5 D/E di Rocca di Caprileone.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Riconoscere le proprie emozioni e i propri pensieri - Accettare le diversità - Portare ad una sana riflessione sul tema trattato dallo spettacolo teatrale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● SALVIAMO L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità.
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica.
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

- Letture sulla biodiversità.
- Attività sullo sviluppo sostenibile.
- Attività atte a ridurre l'utilizzo della plastica.
- Giochi didattici per la salvaguardia dell'ambiente.
- Creazione di diari naturalistici.
- Quiz sul cittadino responsabile.
- Decorazione di oggetti riciclati.
- Riciclo creativo di materiali di plastica, vetro e carta.
- Composizione di mandala con elementi naturali.
- Disegni naturalistici.
- Graffiti di nature morte.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: classi digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nuova tecnologia permette di utilizzare una grande quantità di risorse messe a disposizione on line. La rilevanza di questi elementi innovativi è tale da stimolare una loro applicazione nell'attività didattica quotidiana, operando un ripensamento della metodologia e del ruolo delle TIC nella scuola, per favorire lo sviluppo delle potenzialità intellettuali di ogni individuo. L' Istituto Comprensivo di Torrenova è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia, e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti, capaci di garantire la centralità degli alunni e la qualità dell'azione didattica.

L'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata è principalmente finalizzato alla formazione di studenti in grado di confrontarsi e sapersi muovere in una società moderna e in continuo cambiamento.

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento, l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe in





Ambito 1. Strumenti

Attività

plenaria; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digiti-Amo  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Predisposizione di un curriculum comune e verticale per le competenze digitali degli studenti.

Obiettivo: garantire agli studenti adeguate competenze digitali di base al termine del primo ciclo di istruzione.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: didattica innovativa  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Corso di formazione interno destinato a tutti i docenti



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dell'Istituto.

Obiettivo: formazione e scambio di buone pratiche sulla didattica innovativa e inclusiva: flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring, utilizzo delle attrezzature informatiche a disposizione della scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

TORRENOVA - MEIC877005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

Nella prospettiva di un curricolo verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza i seguenti strumenti di valutazione di istituto adattati all'ordine di scuola.

#### **Allegato:**

Griglie di valutazione curricolo verticale infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore... formula la proposta di



voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.” (art.2 C.6 L.92/2019)

Pertanto in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione (voto espresso in decimi per la scuola secondaria di primo grado o giudizio descrittivo per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria), espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il docente coordinatore e i docenti della classe e del Consiglio di Classe terranno conto dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF che saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Si ritiene inoltre che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del team/Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

## **Allegato:**

griglia di educazione civica.docx.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è una delle fasi più delicate e complesse della vita scolastica che accompagna i processi di insegnamento/apprendimento. E' il punto di arrivo di una continua attività di verifica, raccolta dati ed osservazioni che consentono di adeguare costantemente la progettazione didattica.

La valutazione, che si formalizza in un giudizio, fornisce all'alunno un importante feedback, serve cioè non a valutare l'apprendimento ma a favorirlo. Essa tiene conto del bagaglio culturale e sociale dell'alunno come punto di partenza per evidenziare il valore aggiunto offerto dalla scuola, i traguardi che sono stati raggiunti in un breve o lungo periodo.

Nel valutare si prenderà, dunque, in considerazione l'alunno nella sua globalità: situazione di partenza; stile cognitivo; ritmi e tempi di apprendimento; bagaglio culturale; impegno, interesse e



partecipazione alla vita scolastica; progressi compiuti nell'apprendimento delle diverse discipline (miglioramenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze); emotività; abilità e potenzialità; livello globale di maturazione della personalità.

La valutazione si articola in tre fasi fondamentali:

valutazione diagnostica (iniziale);

valutazione formativa (in itinere);

valutazione sommativa (a fine quadrimestre e a fine anno scolastico).

**La valutazione diagnostica (iniziale)**

Serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica.

Viene attuata mediante la somministrazione di prove d'ingresso costruite su "misura" allo scopo di rilevare l'effettiva competenza degli allievi, ossia la padronanza di conoscenze e abilità relative alle varie discipline.

**Valutazione formativa (in itinere)**

Si effettua durante il processo di apprendimento, è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'auto- valutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.

**Valutazione sommativa (periodica e finale)**

Viene effettuata per accertare i risultati effettivamente raggiunti nelle singole discipline in rapporto agli obiettivi programmati, ciò che l'alunno sa fare e ciò che ha acquisito in termini di abilità e competenze.

La valutazione sintetica è espressa in decimi.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana, in relazione ai singoli casi, i docenti privilegeranno una valutazione che prenda in considerazione il percorso dell'allievo, i progressi realizzati, la motivazione e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione operata dai docenti è globale in quanto comprende comportamenti, atteggiamenti, relazioni, conoscenze e competenze ed è personalizzata, poiché l'alunno è valutato in funzione del percorso formativo svolto e in relazione ai livelli di partenza.

Tale valutazione accompagna tutto il percorso formativo ed è attuata con i bambini attraverso osservazioni sistematiche del comportamento, conversazioni e l'analisi degli elaborati; tra insegnanti di plesso negli incontri di programmazione e verifica; a livello collegiale per la valutazione dei progetti e dei processi: monitoraggi sull'efficienza e sull'efficacia dei progetti; con i genitori sia a livello individuale (colloqui) che con i rappresentanti nel consiglio di intersezione.



L'alunno con certificazione di DSA e BES può usufruire di strumenti compensativi e di misure dispensative, per i casi più gravi, e di specifiche strategie di aiuto; in questi casi la valutazione: è coerente con le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato; ha l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti; è equa, ma senza una rigida applicazione degli standard.

Si può servire di strategie valutative come:  
possibilità di programmare le interrogazioni;  
sufficiente tempo di rielaborazione;  
utilizzo di domande facilitanti;  
rilievo ai progressi più che alle carenze;  
scomposizione del compito in più parti e tempi di esecuzione allungati o distesi.

#### VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I docenti esprimono la valutazione come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli: "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;  
la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;  
le risorse mobilitate per portare a termine il compito;  
la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

### **Allegato:**

griglie valutazione apprendimenti primaria e secondaria.pdf





## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il comportamento è oggetto di valutazione; per dare a questa un valore formativo, gli allievi vengono direttamente coinvolti e vengono loro spiegati gli strumenti di cui l'Istituto si è dotato.

Il Regolamento di Istituto e, più in generale, l'insieme di regole che il nostro Istituto propone agli studenti ai docenti e ai genitori, costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità. L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare tutti gli allievi dell'Istituto. A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

### **Allegato:**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

3.9. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO A SEGUITO DEL D.Lgs 62/2017 E DEL DM 741/2017

Il D.Lgs 62/2017 all'art. 3 prevede che nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello di apprendimento "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali



livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

L'articolo 6 del suddetto decreto interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con deliberazione a maggioranza. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Gli articoli 6 e 7, infine, individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

CRITERI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### **3.10. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO**

Per il voto di ammissione all'esame di Stato si terrà conto del curriculum scolastico nell'arco del triennio: il voto di ammissione sarà determinato dalla media aritmetica tra la media delle medie senza arrotondamento dei voti di tutte le discipline del primo e del secondo anno e la media senza arrotondamento dei voti di tutte le discipline del terzo anno. Il voto così ottenuto sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Il voto finale dopo le prove scritte d'esame risulterà invece, come previsto dalla normativa vigente, dalla media aritmetica tra il voto d'ammissione e la media aritmetica tra i voti di tutte le prove scritte e del colloquio orale. Anche in questo caso il voto così ottenuto sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5

### **3.11. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

Costituiscono condizioni irrinunciabili per l'ammissione all'esame di Stato, secondo quanto prescritto dal DM 741/2017 i seguenti requisiti:

- ☐ Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe de - liberate dal Collegio dei docenti;
- ☐ Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 c. 6 e 9 del DPR 249/1998;
- ☐ Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI nel mese di aprile.

A seguito dell'emanazione del DM 741/2017 l'esame di Stato conclusivo del I ciclo si articola nei seguenti momenti:

- ☐ Prova scritta di Italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
  - a) Testo narrativo o descrittivo;
  - b) Testo argomentativo;
  - c) Comprensione e sintesi di un testo.
- ☐ Prova scritta relativa alle competenze logico- matematiche;
  - a) Problemi articolati su una o più richieste;
  - b) Quesiti a risposta aperta.
- ☐ Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate;
  - a) Questionario di comprensione di un testo;



- b) Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
  - c) Elaborazione di un dialogo;
  - d) Lettera o mail personale;
  - e) Sintesi di un testo.
- Il colloquio pluridisciplinare.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto nelle Indicazioni nazionali per il curriculum. Il colloquio è condotto collegialmente dalla sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione personali, del metodo di lavoro, dell'autonomia nell'operare, della conoscenza dei contenuti, i colloqui d'esame saranno articolati utilizzando modalità diverse per valorizzare le caratteristiche di ciascun alunno.

Per il corrente anno scolastico, si attende l'ordinanza ministeriale che disciplinerà le modalità e i criteri per lo svolgimento dell'esame di stato conclusivo per il primo ciclo di Istruzione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola realizza il Piano d'Inclusione finalizzato alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno al fine di diventare luogo per tutti e per ciascuno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci (cooperative learning, peer tutoring) e le nuove tecnologie. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari e le altre figure previste dalla normativa; il monitoraggio degli obiettivi prefissati viene effettuato regolarmente. La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso la rilevazione dei bisogni emersi, l'elaborazione dei PDP e la realizzazione di percorsi individualizzati anche con l'utilizzazione di ore di completamento. Si realizzano attività di accoglienza per gli alunni stranieri attraverso l'inserimento graduale nel gruppo classe, effettuando percorsi di alfabetizzazione linguistica con le risorse a disposizione. Nel corrente anno scolastico alcune classi della scuola secondaria hanno accolto alunni stranieri neoarrivati per i quali sono stati realizzati percorsi di inclusione. La scuola realizza diverse attività interculturali per favorire la socializzazione e valorizzare le "differenze", essendo queste portatrici di risorse per tutti gli alunni. Noto è stato l'apporto del G.L.I. che si riunisce periodicamente per svolgere i compiti assegnati. Gli obiettivi contenuti nel PAI sono stati aggiornati e monitorati.

Il nostro Istituto, in linea con le direttive ministeriali (Diret. M. del 27/12/12, Circ. M. n. 8 del 6/3/13 e Dlgs 66/17) e la propria "Mission", delinea una strategia di inclusività, che si attua attraverso l'operatività del G.L.I. e attraverso progetti d'Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Tale diritto necessita di un concreto impegno programmatico per l'inclusione, che si realizza:

- nella rilevazione dei dati degli alunni con bisogni educativi speciali in ogni singola classe;
- nelle riunioni periodiche del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) con presenza di tutte le componenti (Dirigente Scolastico, docenti con assegnazioni specifiche, docenti con competenze specifiche, specialisti dell'ASL, esperti esterni in collaborazione/convenzione);
- nella predisposizione di un percorso personalizzato e individualizzato, che si traduce in un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- nella raccolta delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro per l'Handicap (GLH Operativi);
- nella ricerca di strategie metodologiche/didattiche da attuare nell'insegnamento curricolare;
- nella raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- nella progettualità laboratoriale;
- nell'utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;





- nella gestione delle classi;
- nell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- nelle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- nell'impegno, per i docenti, a partecipare ad eventuali azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale;
- nel censimento della presenza degli alunni stranieri e nell'aggiornamento delle schede personali;
- nel fornire riferimenti relativi a materiale di supporto all'attività didattica agli alunni con bisogni educativi speciali;
- nella rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, attraverso appositi modelli;
- nell'elaborazione di Piano per l'Inclusività volto ad incrementare il livello di inclusività generale dell'Istituto.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della





legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e viene sottoposto periodicamente a verifica.

- Il Dirigente Scolastico - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto;
- Il Gruppo GLI -supportato dalla Funzione Strumentale per il Sostegno- raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai C.d.c.; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; - coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - collabora alla continuità nei percorsi didattici; - esplicita nel POF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); - elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico, esplicitando nel PTOF un concreto impegno programmatico;
- La Sottocommissione per l'inclusione - formula proposte di lavoro per il GLI; - elabora le linee guida del PAI; - raccoglie i piani di lavoro relativi (PDP);
- I Consigli di classe/Interclasse/Intersezione - individuano i casi in cui siano necessari ed opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; - rilevano tutte le certificazioni; - redigono e applicano i PEI e i PDP; - collaborano con le famiglie e con il territorio;
- Il Collegio Docenti - delibera il PAI ( mese di giugno) su proposta del GLI;
- I Docenti curricolari - aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale;
- L'A.S.P. - Prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici; - Assume, attraverso eventuale segnalazione di docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare possibili situazioni di urgenza; - Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; - Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; - Elabora la modulistica, aggiornata alla legislazione vigente, per le diverse tipologie di disturbi; - Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.
- Il servizio sociale dei Comuni - riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola presso la sede - Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; - attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; - Attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste, qualora la



famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria; • Altre risorse - Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti coinvolti si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLI; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

MONITORAGGIO DEL P.E.I. = viene attuato regolarmente durante gli incontri dei vari G.L.O. e ogni qualvolta se ne ravveda la necessità MONITORAGGIO DEL PDP - VERIFICA E VALUTAZIONE Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: 1. le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; 2. è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; 3. all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; 5. per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; 6. ove possibile fornire prove



informatizzate; 7. è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); 8. valutazione dei progressi in itinere.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione per la Formazione delle Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

## **Approfondimento**

---

I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- Il coordinamento generale ad opera di due funzioni strumentali appositamente designate dal Collegio docenti.
- La continuità didattica assicurata non solo dai docenti titolari ma anche dai docenti incaricati
- La realizzazione di proficue sinergie con ASP ed Enti locali.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha portato gli istituti scolastici ad adottare soluzioni che hanno permesso di svolgere "a distanza" le attività didattiche. Terminata l'emergenza sanitaria, la Didattica a Distanza deve essere concepita all'interno del più ampio sistema della Didattica Digitale Integrata e quindi uno strumento che permette di utilizzare le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione per favorire gli apprendimenti.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituire la Dirigente Scolastica (D.S.) in caso di assenza; 2. organizzare e coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dalla D. S; 3. curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; 4. curare, su specifica delega della D.S., i rapporti con gli enti istituzionali esterni, in particolare con gli enti locali; 5. vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R n. 62/2013; 6. coordinarsi con i responsabili di plesso, il RSPP e la D.S. per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; 7. provvedere, su segnalazione dei responsabili di plesso, alla sostituzione dei docenti assenti; 8. organizzare e coordinare la vigilanza sulle attività pomeridiane

3



|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |   |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                                      | con i responsabili di plesso, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse; 9. organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dalla D.S., il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail e Albo on line, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Le funzioni sono attinenti alle nomine specifiche (primo e secondo docente collaboratore di dirigenza; funzioni strumentali; referenti di ordine di scuola).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 8 |
| Funzione strumentale                 | AREA 1 - PTOF - Aggiornamento/integrazione PTOF 2019-2022; - Declinazione Annuale PTOF 2021/2022; - Coordinamento dei dipartimenti disciplinari; - Integrazione Curricolo Verticale di Istituto; - Revisione e aggiornamento dei documenti di progettazione e valutazione (modelli UDA, griglie di valutazione disciplinari, ecc.); - Coordinamento dei processi di monitoraggio, misurazione e controllo delle azioni attivate; - Comunicazione dei risultati al Collegio avvalendosi anche di grafici; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica. AREA 2 - VAUTAZIONE INVALSI - Adempimenti previsti dall'INVALSI; - Coordinamento delle attività connesse alla somministrazione delle prove INVALSI; - Comunicazione dei risultati al Collegio avvalendosi di grafici; - Coordinamento della Commissione preposta; - Promozione azioni di rendicontazione finalizzate al miglioramento; - Valutazione e autovalutazione di Istituto; - Partecipazione agli incontri di staff della | 5 |



Dirigenza Scolastica. AREA 3 - ACCOGLIENZA, CONTINUITA' ORIENTAMENTO, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - Promozione e organizzazione attività funzionali alla funzione strumentale; - Predisposizione di un percorso di orientamento strutturato a partire dalle classi prime; - Gestione dei bisogni formativi degli studenti in relazione all'orientamento scolastico; - Monitoraggio dei risultati a distanza degli allievi iscritti alla scuola secondaria di secondo grado; - Organizzazione dei percorsi di conoscenza delle scuole del territorio e di raccordo con le stesse; - Coordinamento partecipazioni a concorsi e a manifestazioni esterne; - Pianificazione e coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione e valorizzazione degli alunni meritevoli; - Predisposizione della modulistica da compilare prima, dopo e per il monitoraggio delle uscite; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica. AREA 4 - SOSTEGNO, HANDICAPP, DSA, BES E SUPPORTO AGLI ALLIEVI - Coordinamento, progettazione e organizzazione delle attività d'integrazione per alunni diversabili, DSA e BES - Coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; - Rapporti con gli operatori Azienda ASL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del D.S.; - Organizzazione riunioni GLI e coordinamento; - Aggiornamento del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività); - Gestione della documentazione relativa agli alunni BES (certificazioni sanitarie, P.D.I., ecc.); - Organizzazione e coordinamento



progetti per alunni DSA e BES.; - Coordinamento attività prevenzione, disagio e sportello di supporto; - Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica.

Responsabile di plesso

Ai docenti individuati quali responsabili di plesso sono assegnate le seguenti funzioni: • gestione e coordinamento del flusso delle comunicazioni in ingresso e in uscita; • controllo quotidiano delle presenze/assenze e dei ritardi dei docenti e dei collaboratori scolastici assegnati al plesso; • sostituzione del personale docente temporaneamente assente; • controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nella Direttiva sulla Vigilanza degli alunni e tempestiva segnalazione delle inosservanze rilevate alla direzione; • controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità, con particolare riferimento alle norme sul divieto di fumo e di uso del cellulare, e tempestiva segnalazione delle inosservanze rilevate alla direzione; • controllo giornaliero dello stato di pulizia dei locali e tempestiva segnalazione delle inadempienze rilevate alla direzione; • controllo dei beni mobili effettuato con i responsabili di laboratorio; • comunicazione di specifiche problematiche/esigenze in relazione agli aspetti organizzativi e all'andamento didattico-disciplinare; • segnalazione tempestiva in direzione di tutte le situazioni potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza degli alunni e del personale scolastico; • presa in carico dei pacchi di reintegro del materiale di primo soccorso, scarico/controllo mensile del

20



materiale stesso; • controllo del funzionamento della fotocopiatrice e del rispetto delle regole per l'uso dello stesso; • redazione, in collaborazione con il RSPP, nel periodo maggio/giugno, dell'elenco degli interventi necessari per il plesso da comunicare all'amministrazione comunale; • controllare quotidianamente la propria casella di posta elettronica per aggiornarsi sulle comunicazioni provenienti dalla dirigenza. Il docente responsabile di plesso si relaziona: 1. Con i colleghi e con il personale in servizio nel plesso, in modo da: a) essere un punto di riferimento organizzativo; b) riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla direzione o da altri referenti; c) raccogliere e farsi portavoce di proposte, problematiche, istanze; d) mediare, se necessario, i rapporti tra i colleghi e l'altro personale scolastico; e) provvedere alla messa a punto e alla comunicazione dell'orario di plesso. 2. Con gli alunni, in modo da: a) rappresentare il Dirigente Scolastico, in qualità di responsabile di norme e regole generali di funzionamento; b) organizzare l'entrata e l'uscita delle classi; c) raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali. 3. Con le famiglie, in modo da: a) disporre e assicurare che i genitori accedano ai locali scolastici con le modalità e nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto; b) organizzare le modalità di accoglienza in occasione delle ore di ricevimento e degli incontri collegiali scuola-famiglia, con particolare attenzione alle esigenze di privacy; c) essere un punto di riferimento per i rappresentanti dei genitori. 4. Con le persone



esterne, in modo da: a) accogliere e accompagnare il personale in visita nel plesso, verificando che abbiano un regolare permesso della direzione; b) avvisare la segreteria o il Comune del cambio dell'orario di entrata/uscita degli alunni in occasione delle assemblee sindacali, previo accordo con la direzione; c) contattare l'amministrazione comunale per problemi di plesso, previo accordo con la direzione; d) essere un punto di riferimento nel plesso per le iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale e dagli altri enti territoriali e associazioni

Responsabile di laboratorio

Verificare e aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento Responsabile di laboratorio dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando previsti; raccogliere le schede tecniche delle macchine e in assenza di esse compilare la scheda per ogni singola macchina presente nel Laboratorio; compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici; aggiornare il registro di manutenzione delle macchine; effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi ) sull'efficienza delle macchine; indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate. effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino

10





|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |   |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
|                    | <p>delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |   |
| Animatore digitale | <p>Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di formazione del PNSD; • favorire la partecipazione di alunni, docenti e famiglie alle attività del PNSD e animare le iniziative e gli eventi di pubblicizzazione sul territorio delle attività realizzate dalla scuola ; • individuarle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e utili a diffondere nella scuola le iniziative e le attività del PNSD; • rendicontare mediante report e con cadenza bimestrale al dirigente scolastico le iniziative e le attività attuate coerentemente alle previsioni del PTOF per l'anno scolastico di riferimento; • rendicontare mediante relazione scritta a fine anno al Collegio Docenti le iniziative e le attività attuate coerentemente alle previsioni del PTOF per l'anno scolastico di riferimento; • revisionare la programmazione PNSD del PTOF entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento in funzione della rendicontazione di fine anno scolastico precedente</p> | 1 |
| Team digitale      | <p>Collaborare con l'animatore digitale nella progettazione, programmazione, attuazione e</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 4 |



verifica delle iniziative e attività del Piano per la scuola digitale di Istituto e di quelle previste dal PNSD, come ad esempio la settimana/festa del PNSD

Coordinatore  
dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del

1



“Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica; Partecipazione alle riunioni di staff; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale “trasversalità” che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare □ Nell’espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente

Referente Scolastico per  
il Covid-19

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP( dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è

1



verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD. Insomma, è una figura che avrà un ruolo importante, innovativa, con delle chiare responsabilità Referente scolastico per COVID-19) di carattere giuridico e che andrà tutelata a dovere. Quello che si deve evitare è l'improvvisazione e di riempire di ulteriori responsabilità ed oneri il personale scolastico mandandoli allo sbaraglio e a costo zero per lo Stato

NIV

Coadiuvare il DS nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del PDM. Propone azioni di recupero delle criticità. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività inserite nel PTOF e ne garantisce la realizzazione e la coerenza con le priorità individuate nel RAV. Rendiconta al DS circa gli esiti e le criticità riscontrate. Predisporre il bilancio sociale e individua le modalità di presentazione.

5



|                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |    |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Commissione INVALSI            | Coadiuvare la FS con gli adempimenti previsti dall'INVALSI e nella somministrazione delle prove INVALSI.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 6  |
| GLI                            | Supporta il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 7  |
| Commissione Orario             | Elaborazione dell'orario didattico.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 3  |
| Referenti attività progettuali | Predisporre la realizzazione del progetto; sovrintende alle relative attività controllando il suo stato di avanzamento; documenta i momenti salienti dell'intervento anche attraverso mezzi audio-visivi; raccoglie e organizza la documentazione delle attività e gli eventuali materiali prodotti; recepisce le relazioni dei docenti coinvolti nella varie attività verificando la congruità del loro intervento rispetto agli esiti conseguiti; informa il coordinatore del centro di competenze dello stato di avanzamento del progetto    | 16 |
| Referente Erasmus              | Responsabile del progetto Erasmus.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 1  |
| Coordinatori di classe         | 1) collaborare con il Dirigente Scolastico verificando l'andamento generale della classe sotto il profilo della frequenza e della condotta: a) segnalare alle famiglie le protratte assenze, gli abituali ritardi e le particolari difficoltà degli alunni; b) segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico le eventuali note di condotta; 2) coordinare l'attività didattica della classe: a) anche per le vie brevi prendere accordi con i colleghi al fine di evitare carichi eccessivi ed accentramenti, in particolare in riferimento | 42 |



all'orario interno delle lezioni e al calendario delle verifiche scritte; b) controllare i verbali delle assemblee di classe degli studenti ed eventualmente riferire ai colleghi interessati; c) organizzare eventuali prove pluridisciplinari (simulazioni "terza prova" e colloquio pluridisciplinare); 3) presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico: a) relazionare ai rappresentanti dei genitori e degli studenti su quanto delibera il Consiglio di classe ristretto; b) organizzare eventuali assemblee dei genitori; c) presiedere l'assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di classe ai sensi dell'art. 21, comma 2 dell'O.M. 215/91; d) collaborare con la Funzione strumentale o altro docente all'uopo incaricato, in riferimento alle visite/viaggi d'istruzione e scambi culturali per gli aspetti tecnico-organizzativi, che si occupa di tale attività (controllo dei tagliandi di versamento e dei moduli di autorizzazione dei genitori); e) verificare il rispetto del tetto massimo di spesa relativo ai libri di testo; 4) segnalare al Dirigente Scolastico eventuali disagi, anomalie ed abusi determinatisi negli spazi occupati dalla classe nelle ore di lezione; 5) Illustrare agli studenti delle classi 3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> la scheda di valutazione del credito scolastico; 6) Illustrare agli studenti il Regolamento di Istituto e il POF, con particolare riguardo ai criteri di attribuzione del voto di comportamento e di promozione o non promozione alla classe successiva e/o di rinvio della formulazione del giudizio finale; 7) informare le famiglie e gli studenti circa gli esiti dei recupero nelle modalità e tempi individuati





dal POF o dal Dirigente Scolastico.

G.O.S.P.

Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., Operatore psicopedagogico di territorio.

3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività di propedeutica musicali nelle classi  
quinte della scuola Primaria di Torrenova e  
Rocca di Caprileone.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, il DSGA sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo per gli atti in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Gestione pratiche amministrative e contabili.

Ufficio per la didattica

L'Area alunni e didattica è affidata ad un assistente amministrativo nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico e dal DSGA

Ufficio per il personale

L'Area personale è affidata ad un assistente amministrativo nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico e dal DSGA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Argo Personale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Accordo per la costituzione della rete di Ambito N. 16 - I.I.S. Merendino

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Accordo per la costituzione della rete di scopo - ITIS "TORRICELLI"

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione con l'ente "ESFO" per lo svolgimento di stage formativi corso "Assistente all'autonomia e alla comunicazione dei disabili"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: Accordo per la costituzione della rete occupabilità; laboratori territoriali per l'occupabilità del PNSD.**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Area interna dei Nebrodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## **Denominazione della rete: Accordo la costituzione di una rete "Per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone di minore età" "Educare insieme"- Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartim**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete di scopo Dispersione scolastica**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Accordo di Rete con l'I.C. di Brolo per partecipazione Avviso pubblico (n. 1571 del 7.9.2021) per la presentazione di progetti finanziati con il Piano delle Arti – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 –All. A paragrafo 6, punto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Progetto MUSICART - progetti**



**nel campo dell'arte e della musica rivolte alle reti di scuole finalizzati all'attuazione del Piano delle Arti. - Piano delle Arti Finanziamento delle misure C, E, F, G, I previste dal Piano triennale delle Arti – decreto del P**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Associazione di promozione sociale Pentamusa**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo di intesa con associazione CSA Training**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con A.S.D. Volley Torrenova per il progetto "Sport a scuola"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo di Intesa "La musica sono io" - Liceo Sciascia-Fermi**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio formativo con l'Università degli Studi di Messina**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo di intesa con ANSPI**

---



## Rocca di Caprileone

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS. 81/2008**

---

Corso sulla sicurezza per il personale docente

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

### **Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

---

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura"

---

### **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE "RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE CON L' USO DEL DEFIBRILLATORE E MANOVRE DI DISOSTRUZIONE".**

---



Percorso formativo teorico/pratico sulla "RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE CON L' USO DEL DEFIBRILLATORE E MANOVRE DI DISOSTRUZIONE" rivolto ai docenti della scuola dell'Infanzia e docenti delle classi a tempo prolungato della scuola primaria.

---

## **Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO**

---

Il Corso Antincendio insegna a gestire le emergenze negli istituti scolastici, attivare le corrette procedure di evacuazione, saper intervenire in caso di principio di incendio con gli estintori e a conoscere i sistemi di spegnimento come naspi ed idranti.

---

## **Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

---

Il corso ha la finalità di far acquisire al lavoratore le conoscenze basiche per il primo soccorso.

---



## Piano di formazione del personale ATA

### APPROFONDIMENTI SUI PROGRAMMI GESTIONALI IN USO - PASSWEB

|                                         |                                                                                                              |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione per il personale di segreteria sull'utilizzo dell'applicativo "Nuova Passweb" e " TFS TELEMATICO" |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |                                                                        |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|

### SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO EX D.LGS. 81/2008

|                                         |                                                                     |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|

### PRIMO SOCCORSO

|                                         |                                                                     |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|

### CORSO DI FORMAZIONE "RIANIMAZIONE CARDIO



## **POLMONARE CON L' USO DEL DEFIBRILLATORE E MANOVRE DI DISOSTRUZIONE".**

|                                         |                                                                     |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |                                                                        |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|

## **CSA TRAINING - UTILIZZO TERMINALI**

|                                         |                                               |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------|

## **CORSO ANTINCENDIO**

|                                         |                                                                     |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|

|             |                        |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | TUTTO IL PERSONALE ATA |
|-------------|------------------------|

|                    |                                                                        |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------|